



# UNIVERSITÀ DI TRENTO

**BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE  
AUTORIZZATORIO 2019**

**e**

**BILANCIO UNICO DI ATENEO  
DI PREVISIONE TRIENNALE 2019-2021**



## Sommario

PREMESSA	5
BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2019	8
BUDGET ECONOMICO 2019	8
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2019	10
NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2019 E AL BILANCIO TRIENNALE 2019-2021	11
BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE TRIENNALE 2019-2021	42
BUDGET ECONOMICO 2019-2021	42
NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET ECONOMICO 2019-2021	44
COSTI DIVERSI DAGLI INVESTIMENTI CONCERNENTI PIU' ANNI SOLARI - INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	48
BUDGET INVESTIMENTI 2019-2021	50
NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2019-2021	51
DATI PREVISIONALI 2019 RICLASSIFICATI	53
BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA 2019	53
CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI 2019	59



# PREMESSA

Prima di passare in rassegna i contenuti dei prospetti di sintesi oggetto di approvazione è opportuno delineare brevemente i presupposti alla base della predisposizione dei dati previsionali del triennio 2019 – 2021:

1. L'articolo 2 della Legge provinciale n. 29/1993 prevede che la Giunta provinciale, previa intesa con l'Università e parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, con propria deliberazione, adotti un atto di indirizzo per l'università e la ricerca, che ha un arco temporale di riferimento triennale. L'atto di indirizzo definisce:

- a) gli obiettivi di innovazione e stabilizzazione, i risultati attesi e la sostenibilità economica;
- b) le risorse attribuite dalla Provincia per tipologia di intervento;
- c) i criteri, le modalità e le procedure di erogazione delle risorse e di rendicontazione delle spese.

Nelle more della redazione dell'**Atto di Indirizzo per la Ricerca e l'Alta Formazione Universitaria con la Provincia autonoma di Trento per il periodo 2019-2022**, sono state considerate le assegnazioni da parte della Provincia autonoma di Trento per quota base e quota programmatica facendo particolare riferimento alle somme stanziati nel Bilancio di Previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi 2019-2021 approvato con Legge provinciale n.16 di data 3 settembre 2018.

Infine, a ottobre 2018 la Giunta provinciale ha assegnato la quota premiale relativa agli anni 2015-2017, pari ad euro 9 mln. Tale quota, non ancora erogata, sarà rilevata in sede di bilancio consuntivo 2018 incrementando il valore delle riserve disponibili di patrimonio netto.

2. Il **Piano Strategico di Ateneo per il quinquennio 2017-2021**, a supporto del quale sono state stanziati complessivamente 12,7 mln di euro, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo il 16 ottobre 2017, a seguito di un processo di progettazione fortemente partecipato che ha coinvolto coloro che saranno chiamati, nei prossimi anni, a realizzare le azioni di cambiamento previste dal documento stesso. Il Piano Strategico riflette la visione pluriennale dell'Ateneo e le linee di indirizzo generali che ne guidano l'attività.

In prima applicazione, in sede di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2018 erano stati destinati stanziati 4 milioni. Tuttavia, considerata la complessità dei progetti, il coinvolgimento di numerosi soggetti, i tempi tecnici necessari per finalizzare le procedure di selezione del personale, ecc, le attività previste per la prima annualità del Piano si concluderanno indicativamente nel primo semestre del 2019. Pertanto le risorse assegnate per il 2018, non ancora impegnate, sono state riportate al 2019. Allo stesso tempo, gli stanziamenti pluriennali inizialmente ipotizzati sono stati allocati negli esercizi finanziari considerati tenendo conto degli impegni ad oggi assunti e delle concrete capacità realizzative ipotizzate. Le assegnazioni così determinate potranno essere incrementate in corso d'anno attraverso le procedure di assestamento previste dal regolamento di ateneo per la finanza e la contabilità.

Per quanto concerne il "Piano di aggiornamento e potenziamento della strumentazione scientifica" vengono assegnate risorse da investire dando priorità alla sostituzione ed al potenziamento dell'attrezzature di Ateneo per circa 1 mln.

Infine, i dati previsionali proposti tengono conto anche delle **proposte di rafforzamento azioni strategiche 2019-2021** (rafforzamento dei bandi starting grant per giovani ricercatori, fondi di dotazione ai giovani ricercatori neo assunti, azioni Marie Curie e assegnazione alla ricerca di base) approvate dagli organi di governo in seguito al positivo risultato economico realizzato nell'esercizio finanziario 2017.

3. In data 10 ottobre 2017 dieci strutture accademiche del nostro Ateneo, tra i 180 dipartimenti ammissibili a livello nazionale, hanno presentato domanda di cofinanziamento per rispettivi progetti quinquennali di sviluppo in risposta al **bando ministeriale "Dipartimenti di Eccellenza"**.

Solo nella prima decade di gennaio 2018, il MiUR ha pubblicato l'elenco dei Dipartimenti assegnatari del finanziamento ed il dettaglio relativo ai Finanziamenti assegnati ai centottanta Dipartimenti vincitori 2018-2022, riportante l'assegnazione complessiva riconosciuta ad ogni Ateneo nel quinquennio. L'Ateneo di Trento beneficia di un finanziamento complessivo per il periodo 2018-2022 di euro 55.506.215.

Per l'Università di Trento sono stati ammessi al finanziamento i Dipartimenti di Giurisprudenza, di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, di Ingegneria Industriale, di Ingegneria e Scienza dell'Informazione, di Lettere e Filosofia, di Matematica, di Sociologia e Ricerca Sociale e di Psicologia e Scienze Cognitive (quest'ultimo dipartimento ammesso al finanziamento assieme al Centro Interdipartimentale Mente/Cervello).

Com'è noto, nelle procedure di assestamento di bilancio preventivo 2018, sono state stanziato le risorse necessarie alla realizzazione di quanto dettagliato nelle domande di partecipazione al bando, nonché la quasi totalità delle risorse quinquennali specifiche per investimenti. I dati previsionali 2019 comprendono le riassegnazioni di importi non impegnati a fine 2018 oltre al fabbisogno di spesa previsto in base ai progetti quinquennali presentati da ciascuna Struttura Accademica.

4. Nel periodo gennaio-novembre 2018 sono stati portati a compimento numerosi **progetti di attività di ricerca applicata svolti per conto di terzi e progetti di ricerca competitivi**. I margini positivi rilevati, quale differenza fra il finanziamento ed il costo sostenuto, sono pari a circa 3,8 mln, che si vanno a sommare ai 6 mln relativi ad anni precedenti, per i quali era stata costituita apposita riserva vincolata di patrimonio. Tenuto conto del trend di utilizzo di tali margini registrata nell'ultimo triennio, si è deciso di limitarne l'allocazione nell'esercizio 2019 per 4,6 mln. Le rimanenti risorse potranno essere assegnate in sede di assestamento o con prelievi da fondo di riserva. La conseguente stima del risultato d'esercizio (-12,4 milioni) risulta quindi coperta in parte dall'utilizzo della riserva di patrimonio netto "Residuo progetti".
5. In attesa della determinazione, da parte della Provincia autonoma di Trento, del **Patto di stabilità relativo all'anno 2019, come previsto dal Decreto Legislativo 18 luglio 2011 n. 142**, i dati previsionali contenuti nei prospetti per l'esercizio 2019 sono coerenti con gli obblighi relativi al Patto di stabilità approvato nel 2018 (Delibera della Giunta provinciale 18 maggio 2018 n. 837). Non appena verrà approvato il Patto di stabilità per il 2019, si provvederà alla verifica di rispetto dello stesso e verranno apportate eventuali conseguenti modifiche alle spese previste.
6. Come da indicazioni del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per la predisposizione dei documenti di budget per il triennio 2019-2021 sono stati adottati gli **schemi di bilancio** definiti dal Decreto Interministeriale n. 394 di data 8 giugno 2017 "Revisione dei principi contabili e degli schemi di bilancio di cui al Decreto Interministeriale n.19 del 14 gennaio 2014". I documenti contabili sono redatti anche a supporto di quanto prevede la legge n. 240/2010, con particolare riferimento al monitoraggio della qualità, dell'efficienza delle università e dell'introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione delle risorse pubbliche.

È stato inoltre applicato quanto previsto nel Manuale Tecnico – Operativo della COEP (Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università), aggiornato alla versione allegata al Decreto Direttoriale n.1841 di data 26 giugno 2017 e si è tenuto conto anche delle note tecniche approvate dalla stessa Commissione.

Per quanto non esplicitamente previsto nel Manuale, sono stati applicati i principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è stato applicato il Regolamento di Ateneo per la Finanza e la Contabilità, emanato con Decreto Rettorale n. 159 di data 22 febbraio 2016, che fornisce le direttive per la predisposizione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio (art. 22), del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale (art. 25) e disciplina la gestione degli investimenti (art. 23).

Nella redazione dei documenti contabili si è posta particolare attenzione alla comparabilità del bilancio preventivo alle risultanze del bilancio d'esercizio a consuntivo, come previsto anche dal principio

“Costanza e comparabilità” contenuto nell’art. 2 del Decreto Interministeriale del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 14 gennaio 2014, n. 19 (*Estratto dell’art. 2 del Decreto interministeriale n. 19/2014: “Costanza e Comparabilità: ... la costanza nell’applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione consente di paragonare il bilancio unico d’Ateneo di previsione annuale e il bilancio unico d’Ateneo di esercizio del medesimo anno, nonché documenti contabili di differenti esercizi”*).

In merito al raffronto fra il bilancio preventivo e quello consuntivo si evidenzia che solo il Bilancio di previsione per il primo anno (2019) è autorizzatorio della spesa. I costi ed i ricavi relativi agli altri due anni (2020 e 2021) hanno mera natura di programmazione e verifica di sostenibilità nel medio periodo, come previsto dal Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18 all’art. 1. Conseguentemente, in particolare per quanto concerne i costi pluriennali (es. assegni di ricerca, collaborazioni, spese di manutenzione, ecc.), si necessita di prevedere in sede di Bilancio preventivo l’intera spesa sul primo anno, a consuntivo invece i costi verranno rilevati secondo il principio della competenza. Nella redazione del Budget si è tenuto conto di detto vincolo. Per le annualità 2020 e 2021 invece il criterio della competenza è prevalente non essendo influenzato dalla “logica autorizzatoria”.

Il quadro informativo è pertanto rappresentato da:

- **Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio**, dettagliato nei seguenti prospetti di sintesi:
  - Budget economico 2019, che evidenzia costi e ricavi di competenza;
  - Budget degli Investimenti 2019, che riporta gli investimenti del periodo e le relative fonti di finanziamento;
  - Nota illustrativa al bilancio di previsione annuale e al conto investimenti annuale.
- **Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2019-2021**, con valore di programmazione, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo, dettagliato in:
  - Budget economico triennale;
  - Budget degli Investimenti triennale;
  - Nota illustrativa al bilancio di previsione e al conto investimenti triennale.
- Al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, ad integrazione dei dati previsionali di cui al punto 1 e 2, sono stati redatti i seguenti prospetti riclassificati:
  - **Bilancio preventivo unico d’Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2019;**
  - **Prospetto di classificazione della spesa 2019 per missioni e programmi;**
  - **Costi diversi dagli Investimenti concernenti più anni solari – informazioni aggiuntive.**

# BILANCIO UNICO DI ATENEEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2019

## BUDGET ECONOMICO 2019

valori in euro

<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>	
<b>I. PROVENTI PROPRI</b>	<b>64.990.847</b>
1) Proventi per la didattica	20.151.280
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	5.090.536
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	39.749.031
<b>II. CONTRIBUTI</b>	<b>152.425.759</b>
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	7.345.472
2) Contributi Regioni e Province autonome	132.167.139
3) Contributi altre Amministrazioni locali	3.322.296
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.216.400
5) Contributi da Università	583.165
6) Contributi da altri (pubblici)	11.700
7) Contributi da altri (privati)	5.779.587
<b>III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE</b>	<b>-</b>
<b>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</b>	<b>-</b>
<b>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>3.465.144</b>
1) Utilizzo di riserve di patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-
<b>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</b>	<b>-</b>
<b>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	<b>220.881.750</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>	
<b>VIII. COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>131.735.939</b>
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	103.440.636
a) docenti/ricercatori	55.604.305
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	40.253.570
c) docenti a contratto	3.912.427
d) esperti linguistici	2.030.659
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.639.675
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	28.295.303
<b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>74.912.623</b>
1) Costi per sostegno agli studenti	19.037.346
2) Costi per il diritto allo studio	300.000
3) Costi per l'attività editoriale	446.092
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	4.000

	<i>valori in euro</i>
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	8.512.158
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.938.905
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	26.289.831
9) Acquisto altri materiali	2.287.229
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-
11) Costi per godimento beni di terzi	1.172.037
12) Altri costi	13.925.025
<b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>17.186.077</b>
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.463.610
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	14.572.467
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	150.000
<b>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>1.622.279</b>
<b>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>514.815</b>
<b>TOTALE COSTI (B)</b>	<b>225.971.733</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</b>	<b>-5.089.983</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>-149.600</b>
1) Proventi finanziari	500
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-150.100
3) Utili e Perdite su cambi	-
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>-</b>
1) Rivalutazioni	-
2) Svalutazioni	-
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>5.000</b>
1) Proventi	5.000
2) Oneri	-
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>-7.218.997</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO</b>	<b>-12.453.580</b>
<b>Copertura con riserve</b>	
- di cui già deliberata con CdA del 24 aprile 2018 "fondo riserva residuo progetti"	4.589.981
- di cui ulteriore copertura	7.863.599
<b>RISULTATO A PAREGGIO</b>	<b>-</b>

# BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2019

valori in euro

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
Voci	Importo investimento	1) Contributi da terzi finalizzati*	II) Risorse da indebitamento**	III) Risorse proprie
		Importo	Importo	Importo
<i>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	165.000	65.000	-	100.000
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.600.000	2.058.367	541.633	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	2.985.000	-	2.985.000	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>5.750.000</b>	<b>2.123.367</b>	<b>3.526.633</b>	<b>100.000</b>
<i>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>				
1) Terreni e fabbricati	4.500.131	4.500.131	-	-
2) Impianti e attrezzature	1.790.144	831.234	919.910	39.000
3) Attrezzature scientifiche	14.035.566	12.853.976	-	1.181.590
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-	-
5) Mobili e arredi	98.500	70.000	-	28.500
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	150.000	-	150.000	-
7) Altre immobilizzazioni materiali	1.849.434	-	580.134	1.269.300
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>22.423.775</b>	<b>18.255.341</b>	<b>1.650.044</b>	<b>2.518.390</b>
<i>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>				
	-	-	-	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>28.173.775</b>	<b>20.378.708</b>	<b>5.176.677</b>	<b>2.618.390</b>
<b>Copertura con riserve</b>				
<i>di cui "Riserva vincolata per futuri investimenti"</i>				<b>2.618.390</b>
<i>di cui ulteriore copertura a carico Ateneo</i>				-

\*(in conto capitale e/o conto impianti)

\*\* non si tratta di maggiore indebitamento bensì dell'imputazione per competenza di una quota del mutuo in essere con Bei acceso nel 2014 con oneri completamente a carico della Provincia autonoma di Trento

# NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2019 E AL BILANCIO TRIENNALE 2019-2021

## Criteri di redazione e valutazione

Il bilancio di previsione economico è stato redatto in conformità con il quadro normativo per le Università, nonché con i criteri di valutazione riportati nel successivo paragrafo o a commento delle singole poste.

Si precisa che i criteri di valutazione adottati nella formulazione del bilancio di previsione 2019 e del bilancio pluriennale tendenzialmente non si discostano da quelli utilizzati nel bilancio dell'esercizio precedente; laddove siano stati modificati, se ne darà espressa menzione nella specifica sezione della presente Nota Illustrativa. Si precisa che, nell'ottica di una migliore comparazione con il Bilancio Consuntivo, nel Conto Economico sono stati rettificati esclusivamente i contributi in conto investimenti vincolati a specifica iniziativa, come effettuato anche dal bilancio preventivo relativo al 2018.

La valutazione delle voci di bilancio si è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, si evidenziano i seguenti elementi significativi:

- per quanto attiene la redazione del bilancio previsionale economico annuale e triennale, come previsto dall'articolo 3, comma 6 del decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19, sono stati adottati gli schemi di riferimento resi pubblici dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con Decreto Interministeriale n. 394 di data 8 giugno 2017, che ha introdotto una revisione di quanto previsto dal precedente Decreto Interministeriale n. 925 di data 10 dicembre 2015;
- il Budget degli Investimenti annuale e triennale è stato redatto ai sensi del Decreto Interministeriale n. 925 di data 10 dicembre 2015, in quanto il decreto n. 394 di data 8 giugno 2017 non ha apportato alcuna modifica a tali schemi;
- come da schema ministeriale, l'ammontare delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale, che l'Ateneo decide di utilizzare per portare a pareggio il documento di budget economico, viene evidenziato a parte, dopo il risultato economico presunto. In fondo allo schema vi è un apposito riquadro, al fine di dare evidenza che una parte delle riserve di patrimonio netto di Ateneo, utilizzate in sede di Budget previsionale, sono costituite da riserve vincolate deliberate dal Consiglio di Amministrazione in anni precedenti;
- la medesima precisazione relativa alle riserve vincolate che costituiscono il patrimonio netto di Ateneo viene inserita anche in calce allo schema ministeriale da adottare per il Budget degli Investimenti;
- il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2019 è stato predisposto riclassificando le voci del conto economico e del conto investimenti secondo la logica finanziaria e adottando lo schema di cui al Decreto Interministeriale n. 394 di data 8 giugno 2017 "Revisione e aggiornamento del decreto n. 19 del 14 gennaio 2014 - Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" che ha previsto una riclassificazione dei dati all'interno del documento di bilancio in base alle codifiche SIOPE;
- la classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi, in attuazione dell'art. 2 del d.lgs. 21/2014, è proposta mediante una riclassificazione dei dati previsionali secondo lo schema ministeriale, attribuendo ad ogni missione/programma le spese direttamente riconducibili

ad esso nonché le spese indirette attribuite attraverso i sistemi e le procedure di contabilità analitica sulla base dei criteri specifici definiti nel decreto stesso.

L'obiettivo dell'analisi delle voci di conto economico e di investimento è duplice:

- esporre le informazioni richieste dalle disposizioni di legge in materia e, ove non presenti, dalle disposizioni del Codice Civile;
- fornire le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione della stima della situazione economica, di investimento e del risultato della gestione economica dell'Ateneo, al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nei documenti sopra menzionati e dei principi di redazione utilizzati.

Il documento è presentato in forma scalare e per natura, il che consente di evidenziare alcuni risultati intermedi, utili ai fini di una miglior comprensione dell'attività gestionale. Quest'ultima può essere suddivisa in tre aree.

1. Una **gestione operativa**, che comprende la gestione caratteristica e quella relativa agli impieghi in attività patrimoniali accessorie, include le seguenti principali voci:

di ricavo, per proventi e contributi:

- *proventi propri*, legati alla capacità attrattiva dell'Ateneo nei confronti degli studenti (contribuzione studentesca), i proventi legati alle attività didattiche e di formazione, i proventi derivanti da trasferimento tecnologico e ricerche commissionate all'Università da esterni (c.d. attività c/terzi), i proventi legati alla stipula di contratti e convenzioni tra l'Ateneo ed enti pubblici e privati, i finanziamenti derivanti dalla partecipazione delle strutture accademiche e gestionali di Ateneo a bandi competitivi nazionali ed internazionali;
- *contributi* riconosciuti da enti pubblici e privati, sia nazionali che internazionali, a copertura di spese di funzionamento, di didattica e ricerca senza obbligo di controprestazione da parte dell'Ateneo;

di costo, articolate in:

- *costi del personale*, con riferimento ai costi del personale riferito al personale dedicato alla ricerca e alla didattica (docenti, ricercatori, collaboratori scientifici, docenti a contratto ed esperti linguistici) e ai costi del personale dirigente e tecnico amministrativo che svolge un'attività di supporto alla gestione caratteristica dell'Ateneo (didattica e ricerca);
- *costi della gestione corrente*, con riferimento ai costi per servizi specifici come gli interventi a favore degli studenti e laureati, della ricerca e formazione avanzata ed altri servizi alla ricerca e didattica, ai costi della gestione corrente relativi all'acquisto dei beni e servizi per garantire il funzionamento dell'Ente;
- *ammortamenti e svalutazioni, oneri diversi di gestione e accantonamenti per rischi ed oneri*.

Con riferimento all'area della ricerca scientifica si precisa che viene effettuata un'analisi di dettaglio previsionale per quanto concerne i progetti pluriennali di importo superiore a euro 200.000. A budget vengono indicati sia i costi autorizzati sia i ricavi a copertura degli stessi. La rilevazione contabile, fintanto che il progetto non viene concluso, avviene con il criterio del "cost to cost". Anche in quest'ambito notevoli sono gli effetti legati alla previsione normativa che prevede esclusivamente il primo anno del budget con valenza autorizzatoria.

Come previsto dallo schema di budget, i costi relativi all'onere IRAP sono esposti nell'apposita voce del documento "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate". Le retribuzioni e i compensi sui quali tale onere viene applicato per legge vengono quindi esposti nello schema di bilancio nel loro valore effettivo netto.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Nell'esercizio in cui vengono acquisite, le immobilizzazioni sono ammortizzate con un'aliquota ridotta del 50%, ipotizzando così che la data media di attivazione del bene corrisponda a metà anno.

Rientrano tra le immobilizzazioni materiali anche quelle utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne. I beni acquisiti nell'ambito di un progetto finanziato da terzi sono ordinariamente ammortizzati al cento per cento nell'esercizio di acquisizione.

Si precisa che il Manuale Tecnico Operativo della COEP, oltre naturalmente ai Principi contabili, prevedono che aliquote di ammortamento inferiori a quelle indicate nel manuale stesso e corrispondenti alla vita utile del cespite stimata, siano ammesse. Evidentemente ne sarà data adeguata illustrazione e rendicontazione in nota integrativa.

Con riferimento a quanto sopra, ad esempio, nel corso del 2018 è stata acquistata presso il Cimec un'apparecchiatura di alta precisione per la risonanza magnetica: tale strumentazione sanitaria viene ammortizzata con un'aliquota del 9% al fine di tenere in considerazione la vita utile di tale bene che, come attestato dal Direttore del CIMEC e dai tecnici di laboratorio, è ipotizzabile pari a 11 anni.

Non avendo al momento indicazioni di dettaglio in merito alla vita utile delle attrezzature che si andranno ad acquisire ed in continuità con i precedenti bilanci preventivi, nel Conto Economico per l'esercizio 2019 viene indicato un quinto del valore del bene quale quota di ammortamento ed a fronte dello stesso viene iscritto il contributo di pari importo (in particolare per le risorse relative ai Dipartimenti di Eccellenza e progetto IRBIO finanziato dalla Provincia autonoma di Trento). Per quanto concerne invece le attrezzature finanziate con fondi di Ateneo, ad esempio nell'ambito del Piano Strategico, viene applicato già in sede di bilancio preventivo un piano di ammortamento che tiene conto della tipologia del bene stesso.

Nella nota integrativa del bilancio consuntivo, in corrispondenza del quale verrà effettuato l'acquisto, il bene entrerà nel ciclo produttivo, verrà fornito dettaglio in merito alla quantificazione delle quote di ammortamento.

Le aliquote di ammortamento ordinariamente adottate sono le seguenti:

<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<i>valori in %</i>
<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00
<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	
Software in proprietà	33,33
Costi per migliorie di beni di terzi*	3,00

\* Si precisa che l'aliquota del 3% è applicata sulle migliorie su beni di terzi in quanto tali beni sono concessi in affitto o in comodato gratuito a lungo termine

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<i>valori in %</i>
<b>Terreni e fabbricati</b>	
Immobili e fabbricati	3,00
Costruzioni leggere	10,00
<b>Impianti e attrezzature</b>	
Impianti generici	12,00
Impianti tecnico-scientifici	15,00
Impianti informatici	20,00
<b>Attrezzature scientifiche</b>	
Attrezzature tecnico-scientifiche	20,00
Attrezzature sanitarie	9,00
<b>Mobili e arredi</b>	
Mobili e arredi	12,00
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	
Attrezzature informatiche	33,33
Automezzi ed altri mezzi di locomozione	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	20,00

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa del valore sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

2. La **gestione finanziaria** è riferibile alle operazioni di raccolta dei capitali attraverso l'indebitamento con enti terzi con conseguenti oneri finanziari. È inoltre riferibile alle eventuali operazioni che darebbero vita a proventi finanziari attivi a seguito dell'acquisizione di partecipazioni, titoli, depositi bancari.

3. Infine, la **gestione straordinaria** riassume le operazioni che determinano proventi o costi che non sono riferibili né alla gestione caratteristica né a quella finanziaria, come ad esempio le plusvalenze e minusvalenze di natura eccezionale e non ripetitiva o le sopravvenienze conseguenti ad eventi di carattere straordinario.

# Analisi delle voci del budget economico

## A) Proventi operativi

Descrizione	valori in euro
Proventi propri	64.990.847
Contributi	152.425.759
Proventi per attività assistenziale	-
Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	-
Altri proventi e ricavi diversi	3.465.144
Variazione rimanenze	-
Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-
<b>Totale</b>	<b>220.881.750</b>

## A) I. Proventi propri

Descrizione	valori in euro
Proventi per la didattica	20.151.280
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	5.090.536
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	39.749.031
<b>Totale</b>	<b>64.990.847</b>

### A) I.1 Proventi per la didattica

Si tratta principalmente di tasse e contributi ricevuti a fronte dei servizi di istruzione resi dall'Università; gli importi risultano al netto dei rimborsi e degli esoneri.

Descrizione	valori in euro
Contribuzione studentesca	18.846.920
Pacchetto libera circolazione	450.000
Corsi ed iniziative formative	327.376
Test di ammissione	240.000
Master universitari	111.984
Corsi SSPL, PFPTI e corso specializzazione per il sostegno	100.000
Contributi per esami di stato	75.000
<b>Totale</b>	<b>20.151.280</b>

A decorrere dall'a.a. 2017/18 è stato adottato l'ISEE come indicatore della condizione economica degli studenti, in sostituzione dell'ICEF. Contestualmente all'introduzione del nuovo indicatore sono state introdotte le seguenti novità:

- utilizzo di una funzione continua per determinare l'importo di contributi dovuti in relazione alla condizione economica, in sostituzione delle precedenti 13 fasce;
- previsione di un contributo fisso pari a euro 200.000 nei casi di ISEE inferiore a euro 26.000;
- innalzamento del valore di condizione economica fino al quale l'importo dei contributi aumenta al crescere del valore stesso (fino a euro 87.000), al fine di aumentare la progressività della tassazione;
- come conseguenza del punto precedente, incremento di circa il 20% dell'importo massimo dei contributi dovuti nei casi di ISEE superiore a euro 87.000 e nei casi di mancata presentazione dell'ISEE;
- l'introduzione di un processo di monitoraggio annuale dei ricavi da contribuzione per garantire l'invarianza nel tempo del gettito complessivo a parità di studenti iscritti.

Riguardo alla configurazione del sistema di contribuzione va precisato che l'Università di Trento non è tenuta ad applicare le disposizioni della L. 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di stabilità) con cui sono state introdotte importanti innovazioni in tema di tasse universitarie. In particolare i commi dal 252 al 263 compresi hanno imposto agli atenei di rivedere il proprio sistema di contribuzione, mentre il comma 266 esclude l'Università di Trento dalle suddette disposizioni. Ciò premesso, il sistema di contribuzione adottato dall'Ateneo non differisce in modo significativo da quanto previsto a livello nazionale, in particolare nei casi in cui l'indicatore della condizione economica registra valori bassi: a livello nazionale è previsto l'esonero dai contributi per ISEE fino a euro 13.000, mentre l'Università di Trento prevede un contributo fisso di importo minimo (euro 200) che rimane costante fino a ISEE pari a euro 26.000.

Va inoltre ricordato che con decisione del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2016, l'Ateneo ha disattivato il sistema dei premi di merito per gli studenti a decorrere dalla coorte 2016/2017. Tuttavia, poiché rimane inalterata la previsione dei premi di merito per le coorti precedenti all'a.a. 2016/2017, l'Ateneo accantona ancora su apposito fondo, una quota della contribuzione studentesca al fine di erogare i premi ai laureati delle suddette coorti. Tenendo conto degli iscritti ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico, nonché delle caratteristiche del modello, gli ultimi premi di merito saranno erogati nel 2021.

È prevista una tassa di scopo di euro 50, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 settembre 2016, a carico degli studenti, anche nel caso di esonerati da contributi in quanto beneficiari di borsa di studio. L'entrata prevista, tenuto conto dello storico per quanto concerne la tassa di scopo è pari a euro 450.000.

Nella voce "Corsi SSPL, PFPTI e corso specializzazione per il sostegno" è compreso il corso PFPTI (Percorso Formativo Propedeutico al Tirocinio per l'insegnamento) che è un corso organizzato in collaborazione tra i vari Dipartimenti e Centri dell'Ateneo ai sensi del Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 n. 249 "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e di secondo grado", che ha definito le nuove modalità della formazione iniziale degli insegnanti e i percorsi didattici ad essa finalizzati. L'Ateneo ha attivato una seconda edizione del PFPTI nell'a.a. 2018/19 e, successivamente all'attivazione, il MIUR ha reso noto che intende rivedere nuovamente i meccanismi di accesso all'insegnamento, mettendo pertanto in discussione l'attuale impianto, che prevede appunto il conseguimento obbligatorio dei ventiquattro CFU previsti nel PFPTI.

Il finanziamento al corso SSPL (Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali) ha l'obiettivo formativo di sviluppare negli studenti l'insieme di attitudini e di competenze caratterizzanti la professionalità dei magistrati ordinari, degli avvocati e dei notai e del loro inserimento professionale.

Il corso di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità sono finalizzati al conseguimento del titolo di specializzazione per le attività di sostegno didattico nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo o secondo grado.

Nella voce "Corsi ed iniziative formative", per complessivi euro 327.376 sono compresi i ricavi derivanti dalle quote di iscrizione a corsi organizzati dall'Università (ad esempio i corsi organizzati dal Centro Linguistico e Risorse Digitali per la Didattica e le Summer School).

La voce "Test di ammissione" per complessivi euro 240.000 si riferisce alla stima, basata sullo storico dell'ultimo triennio, degli incassi per la partecipazione di futuri studenti ai test di ammissione, ormai obbligatori per quasi tutti i corsi di studio.

### A) I.2 Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Questa voce accoglie i proventi derivanti dalle attività di ricerca e di consulenza fornite dall'Ateneo e i proventi derivanti da corrispettivi che l'Unione europea concede ai fini della realizzazione di progetti di ricerca di natura commerciale.

Descrizione	valori in euro
Ricerche e consulenze	4.995.551
Ricerche commerciali commissionate dalla UE	94.985
<b>Totale</b>	<b>5.090.536</b>

Di seguito il dettaglio dei proventi per "Ricerche e Consulenze", che rappresentano il 98% del totale dei "Proventi da Ricerche Commissionate e Trasferimento Tecnologico", suddiviso fra le diverse Strutture di Ateneo:

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	1.574.568
Dipartimento di Ingegneria Industriale	1.361.271
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	982.067
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	366.925
Facoltà di Giurisprudenza	251.414
Dipartimento CIBIO	245.757
Dipartimento di Economia e Management	154.827
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	24.569
Dipartimento di Lettere e Filosofia	16.194
Dipartimento di Fisica	10.967
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	6.992
<b>Totale</b>	<b>4.995.551</b>

Nella voce "Ricerche commerciali commissionate dalla UE" rientrano i finanziamenti ottenuti da alcune Strutture Accademiche di Ateneo per la realizzazione di ricerche di particolare interesse per l'Unione europea. L'importo maggiormente rilevante (euro 74.850) riguarda il progetto PROG. EMFASE gestito dal Dipartimento di Informatica e Scienza dell'Informazione.

### A) I.3 Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi

Nella voce "Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi" rientrano i finanziamenti derivanti dalla partecipazione, con esito positivo, a bandi competitivi promossi da enti esterni quali l'Unione europea, il MIUR, gli Enti di Ricerca, i Ministeri e le Istituzioni Sociali Private.

Descrizione	valori in euro
Finanziamenti di ricerca dall'Unione Europea	20.847.893
Altri finanziamenti di ricerca dal MIUR	20.186.495
Copertura investimenti programmati relativi al Bando Dipartimenti di Eccellenza	- 6.608.457
Finanziamenti di ricerca da Privati	1.763.439
Finanziamenti di ricerca da Enti e Istituti di Ricerca	1.008.629
Finanziamenti di ricerca da Resto del Mondo	893.608
MIUR - assegnazione PRIN	710.200
Finanziamenti di ricerca da altri Ministeri	476.122
Finanziamenti di ricerca da Province autonome	380.716
Finanziamenti di ricerca da altre PA locali	82.886
Finanziamenti di ricerca da Università	7.500
<b>Totale</b>	<b>39.749.031</b>

L'aggregato è composto principalmente dai "Finanziamenti di ricerca dall'Unione Europea", di cui si fornisce di seguito un dettaglio suddiviso fra le Strutture di Ateneo:

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	4.505.636
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	3.603.100
Dipartimento di Ingegneria Industriale	3.536.831
Dipartimento CIBIO	3.126.816
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	1.960.680
Dipartimento di Fisica	1.627.000
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	921.190
Facoltà di Giurisprudenza	513.743
Dipartimento di Economia e Management	354.559
Centro Agricoltura,Alimenti,Ambiente	264.182
Direzione Didattica e Servizi Studenti	227.700
Dipartimento di Matematica	81.626
Scuola Sviluppo locale e comparato	32.169
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	31.931
Scuola Studi Internazionali	28.438
Dipartimento di Lettere e Filosofia	25.459
Sistema Bibliotecario di Ateneo	6.833
<b>Totale</b>	<b>20.847.893</b>

I “Finanziamenti di ricerca dall'UE” si riferiscono prevalentemente a progetti di ricerca finanziati nell'ambito dei Programmi quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione, quali Horizon 2020 e VII Programma Quadro (fra cui progetti cooperativi, ERC - European Research Council - e azioni Marie Curie) e ulteriori programmi europei correlati, volti al finanziamento delle attività di ricerca e innovazione (ad esempio i bandi dell'Istituto Europeo di Tecnologia - EIT, di varie direzioni generali della Commissione Europea quali DG Justice, Research Fund for Coal and Steel, LIFE ecc...).

In particolare, al momento, risultano attivi in Ateneo circa novanta progetti di ricerca finanziati dalla Commissione europea e articolati nel seguente modo:

Programmi di finanziamento*	n. di progetti
Horizon 2020	68
FP7 Ideas	5
LIFE	3
COST	2
DG JUSTICE	2
FP7 Cooperation	2
DG ENVIRONMENT	1
DG Migration and Home Affairs	1
EIT	1
ISFP	1
Research Fund for Coal and Steel	1
<b>Totale</b>	<b>87</b>

\*ciascun programma si articola in vari schemi di finanziamento

Gli “Altri finanziamenti di ricerca dal MIUR” accolgono principalmente le risorse ottenute dall'Ateneo nell'ambito dell'intervento denominato “Dipartimenti di Eccellenza” previsto dalla legge 232 del 2016 con il quale il Ministero ha individuato i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali che spiccano per la qualità della ricerca prodotta e per la qualità del progetto di sviluppo. Per ulteriori dettagli si vedano le premesse del presente documento.

Si precisa che la quota indicata a Budget 2019 relativamente al finanziamento di cui sopra ammonta a complessivi euro 18.056.617. In coerenza con i piani di sviluppo presentati dalle Strutture Accademiche e con quanto approvato dal Ministero in sede di concessione del contributo, la voce specifica “Altri

finanziamenti di ricerca dal MIUR” viene rettificata per euro 6.608.457. Tale ricavo viene indicato a copertura degli investimenti programmati nel Budget degli Investimenti.

Di seguito il dettaglio del finanziamento per i “Dipartimenti di Eccellenza”, per la sola quota a copertura di costi (per un dettaglio sulla quota a copertura di strumentazioni ed attrezzature si rinvia alla parte descrittiva del Budget degli Investimenti):

<b>Descrizione</b>	<i>valori in euro</i>
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	1.552.780
Dipartimento di Lettere e Filosofia	1.332.340
Dipartimento di Ingegneria Industriale	1.230.640
Dipartimento di Matematica	1.222.980
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	1.210.820
Facoltà di Giurisprudenza	1.351.036
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	809.440
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	468.099
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	288.550
Ateneo comune	1.981.475
<b>Totale</b>	<b>11.448.160</b>

Per maggiore chiarezza si precisa che vengono stanziati su Ateneo comune le risorse da destinare alla copertura dei costi relativi a personale docente e ricercatore (euro 1.164.516), a personale tecnico amministrativo (euro 210.359) e per l'incentivazione del personale (euro 606.600).

I “Finanziamenti di ricerca da Privati” sono progetti di ricerca finanziati principalmente dalla Fondazione CaRiTro per euro 690.150 e dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro per euro 648.000.

Nella voce “Finanziamenti di ricerca da Enti e Istituti di Ricerca” rientrano principalmente i ricavi provenienti dall'Azienda Spaziale Italiana (euro 801.064) e dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (euro 86.728) a favore di progetti di ricerca.

Nei “Finanziamenti di ricerca dal Resto del Mondo” spiccano i contributi di ricerca da parte della NATO al Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'informazione (euro 245.000), dalla Simons Foundation (euro 232.000) e da HDSA - Huntington's Disease Society of America (euro 120.000) al Dipartimento CIBIO.

I “Finanziamenti di ricerca da altri Ministeri” si riferiscono prevalentemente a progetti di ricerca relativi ai finanziamenti erogati, sempre su bando competitivo, dal Ministero dello Sviluppo Economico (principalmente i progetti dei bandi “MADE IN ITALY”), ed in minor misura dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Bandi MAE), dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero della Salute.

Nella voce “Finanziamenti di ricerca da Province autonome” trova collocazione la somma assegnata dalla Provincia autonoma di Trento per il progetto “ClaSTer” del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale nell'ambito del bando “I Comunicatori STAR della scienza” (deliberazione Provincia autonoma di Trento n. 832 del 26 maggio 2017). Il progetto è stanziato a budget 2019 per complessivi euro 172.000, dei quali euro 98.400 di assegnazione 2019 ed euro 73.600 di residuo derivante dall'esercizio 2018. È previsto, inoltre, un contributo di euro 49.200 per l'esercizio 2020.

Si segnalano altresì finanziamenti per circa euro 170.000 dalla Provincia autonoma di Bolzano per progetti di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica e del Centro Interdipartimentale Mente e Cervello.

## A) II. Contributi

Descrizione	valori in euro
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	7.345.472
Contributi Regioni e Province autonome	132.167.139
Contributi altre Amministrazioni locali	3.322.296
Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.216.400
Contributi da Università	583.165
Contributi da altri (pubblici)	11.700
Contributi da altri (privati)	5.779.587
<b>Totale</b>	<b>152.425.759</b>

### A) II.1 Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali

In questa categoria trovano collocazione i contributi erogati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in particolare le assegnazioni di finanziamenti per l'assunzione di personale docente e ricercatore, stimati in euro 3.056.652, che comprendono gli importi previsti dal DM n. 78/2016, relativo al Piano MIUR di ricercatori di tipo B, dai DM n. 335/2015 e n. 552/2016 relativi alle chiamate dirette, dal Programma giovani ricercatori Rita Levi Montalcini e dal Piano Straordinario I fascia.

Fra i "Contributi dallo Stato" si evidenzia la quota di finanziamento assegnata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - attribuzione a professori e ricercatori universitari di ruolo della quota "*una tantum, ad personam*" prevista dall'articolo 1, comma 629 Legge n.205 del 27 dicembre 2017 quale parziale compensazione del blocco degli scatti stipendiali disposto per il quinquennio 2011-2015 dall'articolo 9, comma 21 del DL n. 78 del 31 maggio 2010, convertito dalla Legge n.122 del 30 luglio 2010, prorogato dall'articolo 1 comma 1 lettera a del DPR n.122 del 4 settembre 2013 e dall'articolo 1 comma 256 della Legge n.190 del 23 dicembre 2014.

Con DM 197 del 2 marzo 2018 il Ministero ha comunicato la ripartizione delle risorse fra le varie Università, assegnando al nostro Ateneo euro 588.550 per la quota relativa all'anno 2018 ed euro 470.840 per la quota relativa all'anno 2019. Si necessita di una valutazione delle posizioni per poter definire gli importi dovuti. L'intero finanziamento, pari ad euro 1.059.390, viene quindi esposto alla voce "Contributi MIUR e altre amministrazioni centrali".

Visto il numero di soggetti coinvolti e la complessità delle operazioni di valutazione, la quantificazione delle compensazioni spettanti a ciascun singolo professore o ricercatore avverrà solo nel corso del 2019. Costi e ricavi specifici per quest'intervento vengono quindi posti interamente a carico del Budget Previsionale 2019.

Sono compresi inoltre in questa categoria i contributi delle amministrazioni centrali per l'erogazione di borse di studio e per mobilità internazionale, in particolare il Fondo Giovani previsto dal DM n. 976/14 Lettera a) per euro 1.599.408.

Descrizione	valori in euro
Contributi dallo Stato	4.317.688
Contributi Miur	1.757.242
Contributi di ricerca da Enti Ricerca	1.270.542
<b>Totale</b>	<b>7.345.472</b>

### A) II.2 Contributi Regioni e Province autonome

In questa categoria trovano collocazione i contributi erogati dalla Provincia autonoma di Trento nel quadro delle disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale ed in particolare per la copertura di spese correnti o di costi per altre attività specificatamente previste. Tali contributi vanno a coprire principalmente i costi delle attività istituzionali svolte dall'Università sia in ambito di ricerca che di didattica.

Nella voce sono rilevati i trasferimenti provinciali definiti dall'acquisizione della competenza in materia di Università, ad eccezione degli stanziamenti a copertura del Piano di Edilizia Universitaria. In particolare, la composizione dei trasferimenti è coerente con gli impegni formalizzati nell'Atto di Indirizzo per l'Università e la Ricerca 2015-2018 e si articola nel modo seguente:

<b>Descrizione</b>	<i>valori in euro</i>
Quota base	111.024.600
Quota premiale	-
Quota programmatica	926.924
Residui AI 2012-2014 e 2015-2018 PAT	2.532.543
Residui AdP PAT	215.594
Quota a copertura interessi mutuo BEI	150.000
Contributi da Regioni e Province autonome	7.050.777
Copertura investimenti programmati IRBIO	-6.956.753
Altri contributi c/esercizio PAT	541.977
Copertura ammortamenti	16.681.477
<b>Totale</b>	<b>132.167.139</b>

Come anticipato nelle premesse, nelle more della formulazione del nuovo Atto di Indirizzo, al fine di quantificare a Budget 2019 le assegnazioni da parte della Provincia autonoma di Trento per quota base e quota programmatica si è fatto riferimento alle somme stanziare nel Bilancio di Previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi 2019-2021 approvato con Legge provinciale n.16 di data 3 settembre 2018.

Per quanto concerne la voce "Quota base" la stessa è stata prevista pari ad euro 111.024.600, in continuità con quanto indicato per gli anni precedenti nell'Atto di Indirizzo per l'Università e la Ricerca 2015-2018.

Non vi sono previsioni relativamente ad eventuali quote premiali a valere sull'esercizio 2019.

Nella voce "Quota programmatica" sono indicati euro 926.994 relativi ai seguenti finanziamenti già approvati dalla Giunta provinciale nel corso del 2018:

- euro 326.924 per il sostegno a nuove assunzioni e passaggi di carriera per alcune specifiche aree come da delibera della Giunta provinciale n.1618 del 7 settembre 2018. Si precisa che, sebbene la delibera di Giunta attribuisca per l'esercizio 2019 complessivi euro 700.000, sono state assegnate a Budget 2019 le risorse necessarie alla copertura dei costi di competenza dell'esercizio 2019;
- euro 375.000 per l'annualità 2019 del progetto triennale "Q@Trento - Quantum Science and Technology in Trento" come indicato nella delibera della Giunta provinciale n. 1086 del 22 giugno 2018;
- euro 225.000 per l'annualità 2019 del progetto "Ausilia- Laboratorio territoriale per la progettazione centrata sull'utente di soluzioni di ausiliazione per le disabilità" come indicato nella delibera della Giunta provinciale n.971 del 4 giugno 2018.

Le voci "Residui AdP PAT" e "Residui AI 2012-2014 e 2015-2018 PAT" si riferiscono rispettivamente ad attività definite nel precedente Accordo di programma e nei due Atti di Indirizzo, 2012-2014 e 2015-2018. Si tratta in particolare di progetti già avviati negli anni precedenti e ad oggi ancora in corso.

I residui relativi all'Accordo di Programma (AdP PAT) ammontano a complessivi euro 215.594 e riguardano risorse a favore di alcuni progetti in fase di completamento, fra i quali un progetto avente ad oggetto il telerilevamento dell'energia e dell'ambiente, gestito dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione (euro 185.000), un progetto titolato "Bio-Inspired Hierarchical Super Nanomaterials" del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica (euro 16.310), nonché una ricerca relativa al cambiamento istituzionale gestita dalla Scuola di Studi Internazionali (euro 14.285).

I residui indicati nella voce “Residui AI 2012-2014 e 2015-2018 PAT” ammontano a complessivi euro 2.532.543, di cui euro 58.630 riguardanti attività di supporto PAT ed euro 2.473.913 per attività relativa alla quota programmatica. Tali iniziative progettuali sono ancora in fase di ultimazione.

Nella voce specifica si distinguono in particolare le risorse relative all'area dell'Energetica (euro 712.098), quelle per le collaborazioni con altri enti (euro 300.000), il progetto “Valorizzazione della specificità microbiologica delle acque termali e minerali del Trentino” del Dipartimento Cibio (euro 130.000), il progetto del Centro “Design Research Lab”, volto a supportare lo sviluppo e l'innovazione locale attraverso la creazione di un ambiente di progettazione e ricerca che fa uso delle metodologie di Service, gestito da Dipartimento di Lettere e Filosofia (euro 103.609), la quota programmatica del CIMEC assegnata con delibera della Giunta provinciale n.1086 del 22 giugno 2018 (euro 150.000), la quota programmatica del Dipartimento CIBIO assegnata tramite nota della Dirigente del Servizio Istruzione e Formazione del secondo grado, Università e Ricerca del 19 febbraio 2018, prot. UNITN 6699 del 13 marzo 2018, (euro 91.000), il progetto “Corso di Scienze Religiose” del Dipartimento di Lettere e Filosofia (euro 25.400), il progetto “Assegno di ricerca fisica chimica” del Dipartimento di Fisica (euro 24.950) ed il progetto “Laboratorio di Innovazione Istituzionale per l'Autonomia Integrale-LIA” della Facoltà di Giurisprudenza (euro 24.641).

Nella voce rilevano anche le riassegnazioni di risorse previste sull'assegnazione 2018 per il progetto triennale “Q@Trento - Quantum Science and Technology in Trento” per euro 575.000.

Nella voce “Quota a copertura interessi mutuo Bei” rientra la quota di euro 150.000 rimborsata dalla Provincia autonoma di Trento a fronte degli interessi passivi pagati dall'Ateneo per le rate di rimborso del mutuo con la Banca Europea degli Investimenti (indicati nella voce “Interessi ed altri oneri finanziari”).

La voce “Contributi da Regioni e Province autonome” si riferisce prevalentemente al finanziamento assegnato dalla Provincia autonoma di Trento al Dipartimento CIBIO per il progetto “Infrastruttura di Ricerca per la Biologia Integrata dell'Università di Trento” acronimo IRBIO. L'assegnazione, approvata con determinazione n. 98 di data 17 maggio 2018, prevede lo stanziamento di complessivi euro 7.025.960,40 a favore dell'Ateneo, suddivisi fra le annualità 2018 e 2019.

A Budget 2019 vengono stanziati le economie relative all'annualità 2018, pari ad euro 4.281.608, e l'intera assegnazione 2019 pari ad euro 2.675.145. L'importo complessivo viene tuttavia rettificato in quanto tale somma è destinata alla copertura di investimenti previsti entro l'anno ed indicati nel Budget degli Investimenti (euro 6.956.753). Sono in corso le gare per l'acquisizione di tali attrezzature scientifiche. La voce “Contributi da Regioni e Province autonome” comprende inoltre il contributo di euro 24.000 dell'Opera Universitaria a favore del progetto di Orientamento della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti e il contributo di euro 70.023,19 assegnato dall'Istituto di Statistica della Provincia di Trento (ISPAT) al Dipartimento di Economia e Management.

La voce “Altri contributi c/esercizio PAT” accoglie la stima delle economie 2018 del finanziamento assegnato dalla Provincia autonoma di Trento all'Ateneo ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 2370 del 18 dicembre 2015 recante indicazioni per il sostegno delle attività di HIT scarl (euro 341.977) ed il finanziamento previsto dall'accordo di programma tra la Provincia autonoma di Trento e l'Università a sostegno delle borse di studio erogate a studenti aventi cittadinanza in Paesi non appartenenti all'Unione europea e non residenti in Italia (deliberazione della Giunta provinciale n. 1972 del 24 novembre 2017), quantificato in euro 200.000 per la parte di competenza dell'esercizio 2019.

Il valore complessivo della voce “Contributi Regioni e Province autonome” viene integrato, al fine di tenere in considerazione il totale degli ammortamenti di competenza dell'esercizio (euro 16.681.477), mentre è trasferita ad esercizi futuri la copertura degli investimenti da ammortizzare.

## A) II.3 Contributi altre Amministrazioni locali

Di seguito sono forniti gli importi totali previsti per l'esercizio 2019:

Descrizione	valori in euro
Contributi da altre Amministrazioni	2.880.210
Contributi da Comuni	442.086
<b>Totale</b>	<b>3.322.296</b>

La voce "Contributi da altre Amministrazioni" accoglie prevalentemente finanziamenti a progetti di ricerca e borse di dottorato da parte della Fondazione Bruno Kessler (euro 1.261.138) e della Fondazione Edmund Mach (euro 911.282), mentre la voce "Contributi da Comuni" comprende principalmente contributi erogati dal Comune di Trento (euro 254.474) e dal Comune di Rovereto (euro 179.003).

## A) II.4 Contributi dall'Unione Europea e dal resto del mondo

Descrizione	valori in euro
Contributi di ricerca dal resto del mondo	1.816.018
Borse di Studio dall'UE	1.177.371
Altri progetti UE	152.839
Altri contributi dal resto del Mondo	70.172
<b>Totale</b>	<b>3.216.400</b>

Si precisa, ai fini di una corretta interpretazione dei dati esposti in questa sezione del Budget Economico, che, in osservanza a quanto previsto dalla Nota Tecnica n. 1 (Tipologia delle voci di ricavi e costi nello schema di conto economico – dd 17 maggio 2017) vengono esposti tra questi contributi anche quelli derivanti da soggetti pubblici o privati stranieri tenendo conto del territorio di residenza, ovvero della sede legale, a prescindere dalla natura dell'ente erogante (ad esempio università straniere).

La voce "Contributi di ricerca dal resto del mondo" ricomprende quindi i contributi di ricerca erogati da soggetti esteri: l'importo più consistente riguarda contributi per complessivi euro 1.085.882 erogati da "The Giovanni Armenise Harvard Foundation" di Boston a favore del dipartimento CIBIO.

La voce "Borse di studio dall'UE" ricomprende i contributi erogati dalla Commissione europea e da altri organismi internazionali per borse di studio Erasmus Mundus ed Erasmus Plus.

Sono invece ricompresi nella voce "Altri Progetti UE" i contributi di funzionamento erogati dalla Commissione europea a favore di progetti di ricerca Erasmus Plus.

Gli "Altri contributi dal resto del mondo" riguardano i contributi erogati per la scuola di dottorato di ricerca in Scienze Biomolecolari erogati da soggetti esteri.

## A) II.5 Contributi da Università

Descrizione	valori in euro
Borse di studio da Università	503.541
Contributi di ricerca da altre Università	79.624
<b>Totale</b>	<b>583.165</b>

La voce "Borse di studio da Università" comprende i finanziamenti da parte di altre università italiane per scuole di dottorato con sede amministrativa presso il nostro Ateneo.

La voce "Contributi di ricerca da altre università" è relativa a progetti di ricerca per la realizzazione dei quali altre realtà universitarie italiane trasferiscono risorse al nostro Ateneo.

## A) II.7 Contributi da altri (privati)

Nella voce "Contributi da altri (privati)" sono rilevate le voci di ricavo che si riferiscono a specifiche convenzioni stipulate con soggetti privati italiani a fronte di accordi sullo sviluppo di determinati progetti, ai finanziamenti alle scuole di dottorato e alle donazioni libere di famiglie e imprese ed è così composta:

Descrizione	valori in euro
Contributi da istituzioni sociali private	3.443.507
Contributi da altre imprese private	1.520.070
Contributi da imprese partecipate	691.554
Copertura investimenti programmati (SMC Società Consortile a R.L.)	-255.000
Donazioni da famiglie	326.456
Donazioni da imprese	53.000
<b>Totale</b>	<b>5.779.587</b>

Il valore dei contributi erogati da istituzioni sociali private, da altre imprese private e dalle imprese partecipate (SMC Società Consortile a R.L.) è così costituito:

Descrizione	valori in euro
CaRiTro	2.438.321
SMC Società Consortile a r.l.	691.554
copertura investimenti SMC Società Consortile a R.L.	-255.000
AIRC - Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro	611.280
ITAS Assicurazioni	108.592
Telethon	95.143
Edizioni Centro Studi Erickson Spa	80.000
Federlegnoarredo	73.596
Telecom	72.485
Silicon Biosystems SPA	69.000
EURAC – Accademia Europea di Bolzano	46.126
Altri	1.369.034
<b>Totale</b>	<b>5.400.131</b>

Il valore complessivo di tale voce viene rettificato per un importo pari alla quota del finanziamento da parte della SMC Società Consortile a R.L. destinato alla copertura di investimenti previsti per l'anno ed indicati nel Budget degli Investimenti (euro 255.000).

Alla voce "Contributi da Istituzioni Sociali Private" contribuisce in modo rilevante il finanziamento assegnato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, finalizzato al supporto alla ricerca scientifica ed alla formazione avanzata in specifici ambiti di azione condivisi fra le parti. Il ricavo indicato a Budget 2019 comprende il finanziamento relativo all'anno 2019, pari a complessivi euro 1.130.000, comunicato con lettera prot. 39296 del 29 novembre 2018 e il risconto del contributo ottenuto per gli esercizi 2017 e 2018, a fronte del quale non sono ancora stati contabilizzati tutti i costi previsti, per euro 1.308.321. Si tratta in particolare del risconto dei finanziamenti dalla Fondazione CaRiTRO ai progetti di ricerca nell'ambito dell'area scienze della vita e dell'area scientifico tecnologica.

Si precisa che parte dell'assegnazione 2019 è stanziata su Ateneo comune a copertura dei costi per percorsi di studio, borse di eccellenza e attività del Collegio Berardo Clesio (euro 130.000, come da lettera sopra citata) e di progetti di ricerca in attesa di definizione.

Di seguito si espone il dettaglio della voce "Contributi da altri (privati)" comprensivo anche delle donazioni da famiglie e imprese (delle quali euro 321.200 sono state previste a favore del Dipartimento CIBIO):

<b>Strutture</b>	<i>valori in euro</i>
Dipartimento CIBIO	1.738.291
Ateneo Comune (CaRiTro)	946.077
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	939.555
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	554.126
Dipartimento di Fisica	401.000
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	260.040
Dipartimento di Ingegneria Industriale	247.932
Dipartimento di Economia e Management	186.618
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	179.497
Dipartimento di Lettere e Filosofia	97.238
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	92.601
Facoltà di Giurisprudenza	57.690
Scuola in Scienze Sociali	29.264
Dipartimento di Matematica	23.430
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	19.228
Scuola di Studi Internazionali	7.000
<b>Totale</b>	<b>5.779.587</b>

## A) V. Altri proventi e ricavi diversi

Questa voce accoglie altri componenti positivi di reddito di natura accessoria o esclusi dalle voci sopra indicate.

<b>Descrizione</b>	<i>valori in euro</i>
Altri proventi e ricavi diversi istituzionali	2.173.632
Altri proventi e ricavi diversi commerciali	1.291.512
<b>Totale</b>	<b>3.465.144</b>

Nella voce "Altri proventi e ricavi diversi istituzionali" rilevano in particolare euro 1.166.062 relativi al finanziamento che l'Ateneo riceve per personale docente e ricercatore da enti esterni con i quali è stata stipulata apposita convenzione. Si tratta in particolare di ricavi derivanti dalla Fondazione Edmud Mach (euro 617.020), dalla Fondazione Telethon (euro 154.583), dalla Fondazione Bruno Kessler (euro 108.733), dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (euro 71.298), dalla Federlegno (euro 48.392), da COSBI (euro 45.454), dall'Itas (euro 43.378), dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (38.664), da Trentino School of Management (euro 33.874) e dalla Fondazione Pezcoller (euro 4.666).

La voce include altresì euro 519.045 di rimborsi per personale strutturato dell'Ateneo in servizio presso altri enti.

Si evidenziano inoltre recuperi e rimborsi vari, fra i quali in particolare: l'importo previsto dall'Istituto Italiano di Tecnologia per l'utilizzo di alcuni spazi presso il Polo della Meccatronica di Rovereto (euro 107.540), il rimborso del servizio di foresteria (euro 100.000) e la partita di giro di euro 100.000 per le spese di pubblicazione dei bandi che saranno poi rimborsate per intero dall'aggiudicatario o dagli aggiudicatari nell'ambito delle gare.

Nella voce "Altri proventi e ricavi diversi commerciali" meritano di essere menzionati i proventi per la concessione di alcuni spazi di Ateneo alla Ditta Dolomatic Srl per l'erogazione da distributori automatici (euro 351.875), le quote versate dai dipendenti per l'utilizzo del servizio di asilo nido aziendale (euro 100.000) ed euro 222.119 quali proventi per diritti di brevetto e utilizzo opere dell'ingegno.

Rientrano in questa voce anche i ricavi da affitti attivi (complessivi euro 563.494).

La somma a Budget 2019 è composta principalmente dai ricavi previsti per la locazione a terzi di locali e spazi del compendio immobiliare "ex CTE", la cui acquisizione, da perfezionarsi entro fine 2018, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 gennaio 2018.

Si prevedono in particolare ricavi derivanti dal contratto di locazione con A.P.S.S. per gli spazi utilizzati per la Laurea in Infermieristica (euro 360.000), dal subentro nei due contratti di locazione di immobile a uso non abitativo stipulati da Trento Fiere S.p.a con Omnitel Pronto Italia S.p.a e H3G S.p.a relativi a posizionamento di stazioni radio base, comprensiva di strutture, antenne ed apparecchiature radio per la diffusione di segnale radio-telefonico (euro 33.494) e dalla stima degli incassi per la gestione del parcheggio (euro 110.000).

## B) Costi operativi

Descrizione	valori in euro
Costi del personale	131.735.939
Costi della gestione corrente	74.912.623
Ammortamenti e svalutazioni	17.186.077
Accantonamenti per rischi e oneri	1.622.279
Oneri diversi di gestione	514.815
<b>Totale</b>	<b>225.971.733</b>

## B) VIII. Costi del personale

La voce "Costi del personale" è composta da:

Descrizione	valori in euro
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica*	103.440.636
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo*	28.295.303
<b>Totale</b>	<b>131.735.939</b>

\*importo esposto al netto dell'Irap stimata

Nella sottovoce "Costi del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica" sono compresi gli stipendi del personale docente e ricercatore, nonché dei collaboratori linguistici, i relativi oneri (esclusa IRAP) e i costi per compensi aggiuntivi del personale docente a contratto, dei collaboratori, degli assegnisti e del restante personale dedicato alla ricerca e alla didattica.

Di seguito un dettaglio della voce "Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica":

Descrizione	valori in euro
Docenti/ricercatori*	55.604.305
Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)*	40.253.570
Docenti a contratto*	3.912.427
Esperti linguistici*	2.030.659
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca*	1.639.675
<b>Totale</b>	<b>103.440.636</b>

\*importo esposto al netto dell'Irap stimata

Nelle more della definizione del Patto di Stabilità per l'anno 2019 e in continuità con gli indicatori adottati nell'esercizio 2018, si riportano di seguito le principali ipotesi che influenzeranno il costo del personale docente e ricercatore:

- assunzioni a tempo determinato, indeterminato e progressioni di carriera nel limite del costo equivalente (POE) del personale cessato dal servizio nell'anno precedente; non rientrano nell'applicazione del vincolo le chiamate di docenti finanziate attraverso la quota programmatica dell'Atto di Indirizzo o mediante convenzioni con soggetti privati o con soggetti pubblici diversi dalla Provincia;
- riconoscimento degli scatti stipendiali triennali di cui all'art. 8 della L. 240/2010, previa valutazione positiva disciplinata con Regolamento di Ateneo, ipotizzando l'attribuzione al 100% del personale interessato alla valutazione dell'attività di didattica e di ricerca;
- non applicazione dell'aumento annuale ISTAT al trattamento economico del personale docente (Legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante «Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo», e in particolare l'art. 24, comma 1, che stabilisce che dal 1 gennaio 1998 gli stipendi, l'indennità integrativa speciale e gli assegni fissi e continuativi delle categorie di personale statale non contrattualizzato sono adeguati di diritto annualmente in ragione degli incrementi medi, calcolati dall'Istituto nazionale di statistica, conseguiti nell'anno precedente dalle categorie di

pubblici dipendenti contrattualizzati sulle voci retributive, ivi compresa l'indennità integrativa speciale, utilizzate per l'elaborazione degli indici delle retribuzioni contrattuali).  
Come indicato nella Circolare n.31 MEF-RGS-Prot. 249382 del 29/11/2018 (Enti ed Organismi pubblici - Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019), fino all'emanazione del d.P.C.M. relativo all'anno 2018 i parametri retributivi rimangono determinati sulla base dell'ultimo decreto emanato in materia (d.P.C.M. del 30 aprile 2010).

Si evidenzia che nella voce "Docenti/ricercatori" sono compresi, limitatamente alla quota di competenza 2019, anche i seguenti costi relativi a:

- personale docente e ricercatore con costi coperti interamente o parzialmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica tramite contributi a valere sul Piano Straordinario di Reclutamento, sui Finanziamenti Fondo Ordinario e su contributi previsti da specifici **Programmi Ministeriali**. Il finanziamento complessivo, pari ad euro 3.056.652, è esposto alla voce "Contributi MIUR e altre amministrazioni centrali";
- personale docente e ricercatore già assunto o da assumere a valere sul contributo ottenuto dall'Ateneo nell'ambito del finanziamento assegnato dal MIUR per l'iniziativa relativa ai "**Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022**", prevista dalla Legge di Bilancio 2017 (Legge 232/2016). Il finanziamento a copertura di tali costi, pari ad euro 1.164.516, è esposto alla voce "Proventi da Ricerche competitive";
- personale docente e ricercatore già assunto o da assumere a valere sul contributo ottenuto dall'Ateneo nell'ambito di **specifiche convenzioni** stipulate con enti ed imprese esterne. I ricavi a copertura, che per l'esercizio 2019 ammontano a complessivi euro 1.166.062, sono rappresentati nel presente documento nella voce del Conto Economico specifica per la natura del soggetto finanziatore. Da evidenziare il contributo garantito dalla Fondazione Edmud Mach (euro 617.020), quello della Fondazione Telethon (euro 154.583) e quello della Fondazione Bruno Kessler (euro 108.733);
- attribuzione a professori e ricercatori universitari di ruolo della quota "**una tantum, ad personam**" prevista dall'articolo 1, comma 629 Legge n.205 del 27 dicembre 2017 quale parziale compensazione del blocco degli scatti stipendiali disposto per il quinquennio 2011-2015 dall'articolo 9, comma 21 del DL n. 78 del 31 maggio 2010, convertito dalla Legge n.122 del 30 luglio 2010, prorogato dall'articolo 1 comma 1 lettera a del DPR n.122 del 4 settembre 2013 e dall'articolo 1 comma 256 della Legge n.190 del 23 dicembre 2014.  
Con DM 197 del 2 marzo 2018 il Ministero ha comunicato la ripartizione delle risorse fra le varie Università, assegnando al nostro Ateneo euro 588.550 per la quota relativa all'anno 2018 ed euro 470.840 per la quota relativa all'anno 2019. Si necessita di una valutazione delle posizioni per poter definire gli importi dovuti. Il finanziamento complessivo, pari ad euro 1.059.390, è esposto alla voce "Contributi MIUR e altre amministrazioni centrali".  
Visto il numero di soggetti coinvolti e la complessità delle operazioni di valutazione, la quantificazione delle compensazioni spettanti a ciascun singolo professore o ricercatore avverrà solo nel corso del 2019. Costi e ricavi specifici per quest'intervento vengono quindi posti interamente a carico del Budget Previsionale 2019;
- nuove reclutamenti finanziati dalla **Provincia autonoma di Trento** con delibera della Giunta provinciale n.1618 di data 7 settembre 2018 (Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca 2015-2018 – Integrazione dell'assegnazione all'Università degli studi di Trento per la quota programmata). Il finanziamento a copertura di tali costi, paria complessivi euro 326.924, è esposto alla voce "Contributi da Regioni e Province autonome";

- ricercatori post-doc (lettera a) art. 24 L. 240/2010 per i quali il Senato accademico, nella seduta del 4 aprile 2018, ha deciso di stanziare un co-finanziamento di 15.000 euro per tre anni ad ogni struttura accademica. Per gli anni successivi il Senato accademico si riserva di assegnare ad alcuni Dipartimenti e Centri ulteriori risorse per la stessa finalità, tenendo conto delle dimensioni delle strutture (in termini di numerosità di docenti) e del numero di assegni di ricerca in essere nell'ultimo triennio (al netto di quelli finanziati su progetti che già ammettono il finanziamento di posizioni di ricercatore).

Si precisa che nella voce "Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca" sono ricompresi principalmente i costi relativi ad attività di supporto alla ricerca svolte da personale esterno ed il costo dei visiting professor.

La cifra indicata relativamente agli esperti linguistici, oltre alle variazioni di organico conseguenti alle previste cessazioni e alle previsioni d'assunzione in applicazione del Patto di Stabilità, registra la variazione di costo legata all'incremento dell'orario contrattuale individuale dei dipendenti che, in applicazione del vigente C.C.I., hanno acconsentito ad un aumento del proprio impegno orario standard.

La voce "Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo" ammonta a:

<b>Il totale di questa voce ammonta a euro*</b>	<b>28.092.246</b>
---	-------------------

\*importo esposto al netto dell'Irap stimata

Nella sottovoce "Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo" vengono conteggiati gli stipendi del personale dirigente e tecnico amministrativo, inclusi i relativi oneri (esclusa IRAP) e i costi per compensi normativamente previsti (al netto delle voci di accantonamento che, secondo quanto stabilito dalle normative emanate nel corso del 2017, a partire dal Budget 2018 sono esposte tra gli Accantonamenti per rischi e oneri).

Il dato è, inoltre, comprensivo degli oneri conseguenti alle assunzioni obbligatorie ex legge 68/99. Si fa presente che la previsione per il 2019, nelle more della definizione del nuovo Patto di Stabilità, è stata effettuata nel rispetto dei vincoli già previsti dal Patto di Stabilità 2018.

Nella nota di aggiornamento del DEF 2018 deliberata dal Consiglio dei Ministri il 27 Settembre 2018 a pagina 41 si legge:

"La Legge di Bilancio 2019 proseguirà inoltre le politiche di promozione degli investimenti, dell'innovazione e del miglioramento dell'efficienza energetica delle abitazioni. Il quadro programmatico prevede anche sostegni per le piccole e medie imprese e risorse per code contrattuali e perequazioni relative alle retribuzioni pubbliche."

Si è ritenuto pertanto di prevedere anche per l'anno 2019 e seguenti l'elemento perequativo previsto dall'ultimo CCNL ed in scadenza il 31.12.2018.

Nella nota di cui sopra, non viene fatto alcun cenno rispetto a stanziamenti in vista di un possibile rinnovo contrattuale per il triennio 2019-2021. In assenza di indicazioni, si è ritenuto comunque di coprire, prudenzialmente, almeno la vacanza contrattuale con le medesime percentuali applicate, alla sola retribuzione tabellare, alla scadenza del biennio contrattuale 2008-2009.

L'indennità di vacanza contrattuale è stata pertanto calcolata a Budget 2019 nel seguente modo:

- da gennaio a marzo: nessuna erogazione di vacanza contrattuale;
- da aprile a giugno (3 mensilità): il costo tabellare viene incrementato del 30% dell'inflazione programmata\* ( $1,4\% \times 30\% = 0,42\%$ )

\* inflazione IPCA (fonte: Nota di aggiornamento del DEF 2018 deliberata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2018)

- da luglio (7 mensilità, compresa tredicesima mensilità): il costo tabellare viene incrementato del 50% dell'inflazione programmata ( $1,4\% \times 50\% = 0,7\%$ ).

Per gli anni 2020 e 2021 si propone, per il momento, di stanziare solo lo 0,7% per ciascuno dei due anni, corrispondente all'IVC a regime su base annua.

La previsione di Budget 2019 considera i costi relativi al personale ad oggi in organico ed i costi derivanti dalle nuove assunzioni già previste. Rimane inteso che, qualora il Patto di Stabilità 2019 prevedesse la possibilità di assunzioni extra turn-over, il budget non coprirebbe tale evenienza e si verificherebbe la necessità di un assestamento in corso d'anno. Così come sarà necessario agire in assestamento nel caso in cui vengano confermate le previsioni relative agli aumenti contrattuali per il triennio 2019-2021 che dovrebbero essere previsti nella prossima legge di bilancio. La disponibilità complessiva per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego dovrebbe essere di 1,1 miliardi per il 2019, 1,425 per il 2020 e 1,775 per il 2021, cifre comprensive del costo relativo a IVC ed elemento perequativo (già previste a budget). Alla luce di tali stanziamenti, l'aumento ulteriore, oltre a quello già a budget, dovrebbe essere pari all'incirca allo 0,30% per l'anno 2019, allo 0,39% per l'anno 2020 e allo 0,72% per l'anno 2021.

Si precisa che nei costi complessivi per il personale tecnico amministrativo sono compresi anche quelli relativi al personale già assunto o in fase di assunzione a valere sul finanziamento ottenuto dall'Ateneo a seguito della partecipazione al contributo ottenuto dall'Ateneo nell'ambito del finanziamento assegnato dal MIUR per l'iniziativa relativa ai "Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022", prevista dalla Legge di Bilancio 2017 (Legge 232/2016). Il finanziamento a copertura di tali costi, pari ad euro 210.358,81, è esposto alla voce "Proventi da Ricerche competitive".

Da rilevare anche i ricavi, pari ad euro 519.044,53, derivanti dal rimborso relativo a personale di Ateneo che attualmente risulta in comando presso altri enti.

## B) IX. Costi della gestione corrente

Nella sezione IX del Conto Economico confluiscono una serie di costi raggruppate in macro-categorie ascrivibili alla gestione corrente dell'attività dell'università.

Descrizione	valori in euro
Costi per sostegno agli studenti	19.037.346
Costi per il diritto allo studio	300.000
Costi l'attività editoriale	446.092
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	4.000
Acquisto materiale consumo per laboratori	8.512.158
Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.938.905
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	26.289.831
Acquisto altri materiali	2.287.229
Variazione delle rimanenze di materiali	-
Costi per godimento beni di terzi	1.172.037
Altri costi	13.925.025
<b>Totale*</b>	<b>74.912.623</b>

\*importo esposto al netto dell'Irap stimata

## B) IX.1. Costi per sostegno agli studenti

Questo gruppo di conti registra i costi stimati per le varie iniziative assunte a favore degli studenti (borse di studio, mobilità e accantonamenti al fondo premi e servizi agli studenti), ma accoglie anche i costi per interventi a favore della ricerca e della formazione avanzata (in particolare borse di dottorato di ricerca, contributi alla residenzialità e maggiorazioni delle borse per periodi all'estero), nonché i costi per assegni di tutorato, le prestazioni d'opera studenti e per attività culturali e sportive.

Di seguito si fornisce il dettaglio della categoria:

Descrizione	valori in euro
Borse e maggiorazioni borse dottorandi	9.415.195
Mobilità e borse di studio a favore di studenti e laureati	5.555.283
Altri interventi a favore degli studenti	1.478.960
Accantonamento fondo premialità studenti	339.305
Contributi per attività culturali e sportive	225.000
Oneri accessori su interventi a favore di studenti e laureati	2.322.842
di cui IRAP	-299.239
<b>Totale</b>	<b>€ 19.037.346</b>

La voce a bilancio "Accantonamento fondo premi e servizi studenti" si riferisce alla quota stimata del gettito, derivante dal sistema di contribuzione studentesca, destinata all'erogazione di borse di merito che saranno corrisposte alla conclusione del percorso di studi. Si ricorda che l'Ateneo ha disattivato il sistema dei premi di merito per gli studenti a decorrere dalla coorte 2016/2017. Resta tuttavia intesa la continuità nell'erogazione dei premi di merito per i laureati delle attuali coorti che vi concorrono.

Nella voce "Altri interventi a favore degli studenti" sono comprese le somme previste per le prestazioni d'opera degli studenti (come le collaborazioni studenti "150 ore") e gli assegni di tutorato.

I "Contributi per attività culturali e sportive" si riferiscono alla gestione della rete universitaria di servizi e strutture sportive di Trento e provincia dedicata a studenti e dipendenti dell'Ateneo, messa a punto unitamente da Università ed Opera Universitaria.

## B) IX.2 Costi per il diritto allo studio

Nella voce "Costi per diritto allo studio" rientrano i costi relativi alle "Borse diritto allo studio a favore di studenti non UE residenti all'estero". La Legge provinciale 2 agosto 2017, n. 9, all'articolo 17 prevede che l'Università di Trento eroghi borse di studio a favore di studenti aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea e non residenti in Italia, sulla base di specifici accordi di programma con la Provincia autonoma di Trento che disciplinano gli indirizzi generali, i criteri di attuazione e le forme di cofinanziamento da parte della provincia e dell'ente.

<b>Il totale di questa voce ammonta a euro</b>	<b>300.000</b>
--	----------------

## B) IX.3 Costi per l'attività editoriale

Nella voce "Costi per l'attività editoriale" rientrano principalmente costi relativi ai servizi per l'attività editoriale ed altre pubblicazioni istituzionali e quindi le spese connesse alla pubblicazione di volumi, quali risultato dell'attività di ricerca scientifica, presso editori esterni di valenza nazionale o internazionale.

---

<b>Il totale di questa voce ammonta a euro</b>	<b>446.092</b>
--	----------------

---

## B) IX.4 Trasferimenti a partner di progetti coordinati

La voce si riferisce ai costi corrispondenti ai trasferimenti che dovranno essere effettuati a favore di enti partner in progetti di ricerca nei quali l'Ateneo risulta coordinatore. Nel caso specifico la somma indicata pari ad euro 4.000 è relativa alla quota che, in corso d'anno in base ad accordi specifici, verrà girata alla University of Newcastle nell'ambito di un progetto di ricerca sul Parco delle Dolomiti, curato dal Dipartimento di Lettere e Filosofia.

---

<b>Il totale di questa voce ammonta a euro</b>	<b>4.000</b>
--	--------------

---

## B) IX.5 Acquisto materiale consumo per laboratori

La voce si riferisce ai costi per l'acquisto dei materiali di consumo da effettuare in corso d'anno da parte dei laboratori, prevalentemente per materiale (bombole, capsule, tubi, tamponi, pannelli ed altri beni) o per gas e liquidi necessari sia allo svolgimento di esperimenti sia all'attività di ricerca applicata che alla didattica.

---

<b>Il totale di questa voce ammonta a euro</b>	<b>8.512.158</b>
--	------------------

---

Di seguito si espone il dettaglio per Struttura:

<b>Strutture</b>	<i>valori in euro</i>
Dipartimento CIBIO	2.599.839
Dipartimento Fisica	1.452.448
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	1.300.459
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	1.105.975
Dipartimento di Ingegneria Industriale	931.148
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	663.585
Centro Agricoltura,Alimenti,Ambiente	42.000
Altri	416.704
<b>Totale</b>	<b>8.512.158</b>

Si precisa che nell'ambito della definizione del modello di assegnazioni annuali alle Strutture Accademiche, sono state stanziare risorse aggiuntive per supportare le dotazioni iniziali ai giovani ricercatori neoassunti e per compensare i costi di funzionamento maggiori di quelle strutture che sono dotate di rilevanti infrastrutture tecnico scientifiche ("laboratori pesanti"). Tale extra budget viene sostanzialmente destinato ad acquisti di materiale di consumo per laboratori e acquisti di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (manutenzioni, personale tecnico di laboratorio, etc.)

## B) IX.7 Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

La voce "Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico" è composta da:

Descrizione	valori in euro
Banche dati on line di proprietà	1.758.963
Acquisto monografie su supporto cartaceo ed elettronico	706.112
Acquisto periodici su supporto cartaceo ed elettronico	473.830
<b>Totale</b>	<b>2.938.905</b>

## B) IX.8 Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Questo gruppo di costi accoglie le seguenti principali categorie:

Descrizione	valori in euro
Utenze	5.955.100
Convegni, Relatori e altre prestazioni a supporto attività ricerca	4.261.931
Servizi di manutenzione ordinaria	3.423.422
Collaborazioni tecnico gestionali	3.230.536
Spese di pulizia e smaltimento rifiuti	2.600.700
Accesso al pubblico	2.320.500
Servizi informatici	1.713.573
Servizi bibliotecari e consultazione risorse	1.662.029
Altri servizi	1.237.940
Servizi a favore del personale	349.500
di cui IRAP	-465.400
<b>Totale</b>	<b>26.289.831</b>

In questa sezione trovano evidenza l'insieme dei costi sostenuti per le forniture di acqua, gas, energia elettrica e servizi accessori (genericamente definiti come "Utenze"), per la manutenzione ordinaria degli immobili e delle attrezzature, per la vigilanza e il portierato (genericamente definito come "Accesso al pubblico") e per altri servizi vari di gestione delle strutture (spese di pulizia, smaltimento rifiuti, servizi inerenti la telefonia fissa e mobile, servizi bibliotecari per la consultazione delle risorse). Nella sezione "Altri Servizi" sono comprese le spese di trasporto, postali, di pubblicazione bandi, pubblicità e promozione e i servizi assicurativi esclusi quelli per il personale.

La voce "Collaborazioni tecnico gestionali" raggruppa l'insieme delle attività relative alle collaborazioni in campo tecnico e amministrativo, informatico e legale, prestate da esterni e professionisti vari a supporto dell'attività di Ateneo e di personale in comando presso l'università.

In applicazione dei criteri dell'Omogenea Redazione dei Conti Consuntivi MIUR desunti dallo schema dell'allegato "Costi per sostegno agli studenti" in cui le "Spese per trasporto studenti" sono da iscrivere alla voce "Acquisti di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali", la somma prevista per l'iniziativa "Mobility Card" a partire dall'esercizio 2019 è stata spostata dalla voce del precedente schema di Budget "Costi per servizi agli studenti" alla voce "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali".

Di seguito la specifica delle voci:

Descrizione	valori in euro
Spese per servizio trasporto studenti	1.600.000
Consulenze libere professionali e oneri	938.268
Personale in comando e convenzioni personale docente	297.949
Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	276.119
Test/Esami studenti (ECDL/lingue)	78.200
Prestazioni servizio e collaborazioni legali	40.000
di cui IRAP	-465.400
<b>Totale</b>	<b>2.765.136</b>

## B) IX.9 Acquisto altri materiali

In questa categoria trovano collocazione principalmente gli acquisti di attrezzature tecnico scientifiche e informatiche di importo unitario non significativo (euro 1.748.629), i valori degli acquisti di beni di consumo e cancelleria (euro 449.100) e acquisti vari di mobili ed arredi (euro 39.500). Tali spese sono destinate al funzionamento della struttura universitaria e alla realizzazione dell'attività della didattica e della ricerca.

---

<b>Il totale di questa voce ammonta a euro</b>	<b>2.287.229</b>
--	------------------

---

## B) IX.11 Costi per godimento beni di terzi

Tale voce registra i costi relativi al godimento di beni di terzi e quindi gli affitti di immobili destinati all'attività istituzionale o alla residenzialità di visiting professor, i noleggi di apparecchiature e il corrispettivo per l'utilizzo di prodotti software.

<b>Descrizione</b>	<i>valori in euro</i>
Affitti locali e spese accessorie	586.400
Utilizzo prodotti software	464.437
Noleggio apparecchiature informatiche e tecnico-scientifiche	88.700
Noleggio e leasing altri beni	32.500
<b>Totale</b>	<b>1.172.037</b>

## B) IX.12 Altri costi

In questa categoria trovano collocazione, in prevalenza, i rimborsi spese per trasferte in Italia ed all'estero effettuati a favore di personale docente, ricercatore, PTA e di personale a contratto, i costi di mobilità a favore di borsisti, assegnisti e dottorandi, nonché i costi per iscrizione a corsi, convegni e congressi di personale docente e ricercatore, dottorandi e PTA.

Negli altri costi confluiscono anche le indennità ai membri degli organi istituzionali, i contributi ad enti e a privati ed altri costi e servizi vari.

Si rileva che fra i contributi ad enti e/o privati sono esposte le somme relative a quanto previsto a favore di alcune imprese partecipate ed in particolare:

- euro 341.977 quale assegnazione ricevuta da parte della Provincia autonoma di Trento nell'ambito dell'accordo per il sostegno delle attività della HIT "HUB - Innovazione Trentino Società consortile a r.l." (in corso di trasformazione in Fondazione), unitamente alla Fondazione Bruno Kessler e alla Fondazione Edmud Mach.
- euro 300.000 quale assegnazione ricevuta da parte della Provincia autonoma di Trento sulla linea c.5 "Collaborazioni con enti esterni" dell'Atto di Indirizzo 2012-2014.

La partecipazione dell'Università in COSBI SCARL è stata sottoposta alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie degli enti pubblici, secondo quanto stabilito dall'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016. A seguito di tale ricognizione, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 novembre 2018, ha dato delega al Rettore per la sottoscrizione della trasformazione di COSBI SCARL in Fondazione.

In attesa di ottenere riconosciuta la personalità giuridica, la società continuerà ad essere tale al fine di proseguire con l'ordinaria amministrazione.

<b>Descrizione</b>	<i>valori in euro</i>
Spese trasferta	6.371.626
Altri costi e servizi vari	6.540.778
Contributi ad enti e/o privati	837.621
Spese organi istituzionali	175.000
<b>Totale</b>	<b>13.925.025</b>

## B) X. Ammortamenti e svalutazioni

Per l'esercizio 2019 si prevedono i seguenti costi di competenza per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e delle svalutazioni:

Descrizione	valori in euro
Amm. immobilizzazioni immateriali	2.463.610
Amm. immobilizzazioni materiali	14.572.467
Svalutazione immobilizzazioni	-
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	150.000
<b>Totale</b>	<b>17.186.077</b>

Si precisa che rispetto agli anni precedenti, la quota di ammortamento a carico del Budget 2019 risulta di importo più rilevante. L'incremento è dovuto al fatto che l'Ateneo è risultato assegnatario di due finanziamenti esterni finalizzati all'acquisizione di attrezzature e strumentazioni di alto livello scientifico ed in particolare:

- il finanziamento ottenuto dall'Ateneo nell'ambito dell'intervento denominato "Dipartimenti di Eccellenza" previsto dalla legge 232 del 2016 (si veda la voce di ricavo "Altri finanziamenti di ricerca dal MIUR").

Si precisa che la quota indicata a Budget 2019 relativamente al finanziamento di cui sopra ammonta a complessivi euro 18.056.617. In coerenza con i piani di sviluppo presentati dalle Strutture Accademiche e con quanto approvato dal Ministero in sede di concessione del contributo, la voce specifica "Altri finanziamenti di ricerca dal MIUR" viene rettificata per euro 6.608.457 che vanno a copertura degli investimenti programmati nel Budget degli Investimenti;

- il finanziamento assegnato dalla Provincia autonoma di Trento al Dipartimento CIBIO per il progetto "Infrastruttura di Ricerca per la Biologia Integrata dell'Università di Trento" acronimo IRBIO. L'assegnazione, approvata con determinazione n. 98 di data 17 maggio 2018, prevede lo stanziamento di complessivi euro 7.025.960 a favore dell'Ateneo, suddivisi fra le annualità 2018 e 2019.

A Budget 2019 vengono stanziati le economie relative all'annualità 2018, pari ad euro 4.281.608, e l'intera assegnazione 2019 pari ad euro 2.675.145. L'importo complessivo, pari ad euro 6.956.753, viene indicato nel Budget degli Investimenti a copertura delle acquisizioni programmate.

Si precisa che, come già anticipato nelle premesse, non avendo al momento indicazioni di dettaglio in merito alla vita utile delle attrezzature che si andranno ad acquisire ed in continuità con i precedenti bilanci preventivi, nel Conto Economico per l'esercizio 2019, per le attrezzature finanziate dal Ministero e dalla Provincia autonoma di Trento di cui sopra, viene applicato un ammortamento del 20% ed a fronte dello stesso viene iscritto il contributo relativo.

Nella nota integrativa del bilancio consuntivo, in corrispondenza del quale verrà effettuato l'acquisto ed il bene entrerà nel ciclo produttivo, trattandosi di attrezzature di laboratorio scientifiche, verrà fornito il dettaglio in merito alla quantificazione delle quote di ammortamento effettivamente applicate.

Le quote di ammortamento 2019 vengono interamente compensate dai contributi.

La quota relativa al compendio "EX CTE", ammortizzato nel 2019 con aliquota del 3% (euro 354.600), visto l'acquisto nel 2018, a Conto Economico 2019 viene esposta quale costo.

## B) XI. Accantonamenti per rischi e oneri

Come precisato in precedenza, secondo quanto stabilito dalle normative emanate nel corso del 2018, a partire dal Budget 2019 le voci di accantonamento del personale vengono esposte in questa sezione anziché nel costo del personale.

La voce "Accantonamenti per rischi e oneri" è composta da:

Descrizione	valori in euro
Accantonamento a Fondo CCI art.7 D.Lgs 142/11 PTA	1.250.771
Accantonamento a Fondo voci accessorie PTA	231.508
Accantonamento a Fondo oneri e rischi diversi	100.000
Accantonamento a Fondo rischi per il personale	40.000
<b>Totale</b>	<b>1.622.279</b>

L'accantonamento al "Fondo CCI art.7 D.Lgs 142/11" riguarda risorse da utilizzare a seguito della valutazione operata dal CdA e riferita alla performance complessiva dell'Ateneo.

L'accantonamento al "Fondo voci accessorie PTA" riguarda la copertura della retribuzione di risultato dei dirigenti e del direttore generale.

L'accantonamento a Fondo rischi per il personale riguarda accantonamenti a fronte di potenziali passività relative a vertenze in essere ed altri esborsi dovuti, ma non ancora esattamente quantificati. Nello specifico si tratta della stima dell'accantonamento INAIL per eventuali rimborsi per infortuni del personale di ruolo.

## B) XII. Oneri diversi di gestione

In questa categoria trovano collocazione un insieme di costi che comprendono le spese per sicurezza degli ambienti e del personale, l'imposta immobiliare semplice (IMIS), le imposte di bollo e quelle di registro e le altre imposte e tasse diverse a carico dell'esercizio.

**Il totale di questa voce ammonta a euro 514.815**

## C) Proventi ed oneri finanziari

Nella voce "Interessi ed altri oneri finanziari" sono inclusi euro 150.000 di interessi passivi, interamente finanziati dalla Provincia autonoma di Trento, relativi a rate di rimborso del mutuo BEI.

Descrizione	valori in euro
Proventi finanziari	500
Interessi ed altri oneri finanziari	-150.100
Utili e Perdite su cambi	-
<b>Totale</b>	<b>-149.600</b>

## D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Per l'esercizio 2019 non si prevedono rettifiche di valore di attività finanziarie iscritte a bilancio.

## E) Proventi ed oneri straordinari

Per l'esercizio 2019 non si prevedono rettifiche di valore di attività finanziarie iscritte a bilancio.

## F) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate

Descrizione	valori in euro
IRAP	6.303.597
IRES	450.000
<b>Totale</b>	<b>6.753.597</b>

A partire dal budget 2019, per coerenza con lo schema di Conto Economico adottato a consuntivo, si è scelto di indicare separatamente, rispetto alle prestazioni cui si applica l'IRAP, l'ammontare dell'imposta stessa, prevista per l'esercizio 2019 e di darne indicazione in questa sezione.

Di seguito il dettaglio in base al compenso di riferimento:

Descrizione	valori in euro
IRAP costo del personale docente e ricercatore	3.819.467
IRAP costo del personale esperti linguistici	127.107
IRAP costo del personale dirigente e PTA	2.057.784
IRAP su interventi a favore degli studenti	299.239
IRAP su altre prestazioni e collaborazioni	465.400
<b>Totale</b>	<b>6.768.997</b>

L'importo evidenziato dell'IRES si riferisce alla stima dovuta per l'esercizio 2019.

## Risultato economico presunto

Il risultato economico presunto, calcolato rettificando la differenza fra proventi e costi operativi con i valori derivanti dalla gestione finanziaria e straordinaria, è negativo per euro 12.453.580.

## Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale

L'equilibrio tra costi e ricavi del bilancio di previsione 2019 è garantito dall'utilizzo di riserve di patrimonio netto pari a euro 12.453.580. Tra queste, le riserve di patrimonio vincolate a copertura dei residui da progetti di ricerca commissionati maturati a fine 2018 ammontano a circa 4,5 milioni di euro.

## Risultato a pareggio

Dato il ricorso alle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale, a fronte di un risultato economico presunto negativo pari ad euro 12.453.580, si chiude l'esercizio 2019 a pareggio.

Le risorse proprie, pari ad euro 2.618.389, relative agli impieghi indicati nel Budget degli Investimenti, trovano copertura nelle riserve di patrimonio netto d'Ateneo. La copertura di tale somma è interamente garantita dalla riserva vincolata di patrimonio netto specifica per investimenti iscritta a Bilancio negli anni precedenti per un ammontare complessivo euro 4.000.000.

## Analisi delle voci del Budget degli Investimenti

Come anticipato nella premessa, è stato predisposto il Budget degli Investimenti ottemperando a quanto previsto dalla normativa e in particolare dallo schema previsto dal Decreto Interministeriale n. 925 di data 10 dicembre 2015 “Schemi di Budget Economico e Budget degli Investimenti”, emanato ai sensi del decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19.

Gli importi riportati nello schema sono suddivisi non solo fra immobilizzazioni materiali ed immateriali, ma anche per impiego. Per ciascuna annualità è prevista la fonte di finanziamento che potrà consistere in contributo da terzi finalizzato in conto capitale o in conto impianti, indebitamento esterno o risorse proprie.

In particolare, fino al budget previsionale 2015, le immobilizzazioni accoglievano anche gli acquisti relativi alle monografie, ai periodici e alle banche dati online di proprietà effettuati nel corso dell'anno e poi capitalizzati a fine esercizio. Dando attuazione a quanto previsto di Decreti interministeriali di cui sopra, a partire dall'esercizio 2015, tali acquisti sono interamente a costo del loro valore annuale.

Adottando questo approccio viene meno qualunque rappresentazione della consistenza patrimoniale del patrimonio librario, ma vengono superati tutti i problemi legati a tale processo di “patrimonializzazione”.

## Immobilizzazioni immateriali

In tale raggruppamento trovano collocazione attività, la cui utilità si produce su più esercizi. Di seguito una specifica delle voci ricomprese fra le “immobilizzazioni immateriali”:

Descrizione	valori in euro
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	165.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.600.000
Altre immobilizzazioni immateriali ( <i>migliorie beni di terzi</i> )	2.985.000
<b>Totale</b>	<b>5.750.000</b>

Nella voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti” si prevede la prosecuzione di lavori relativi al compendio Ex Manifatture Tabacchi:

- Edificio 14: completamento delle opere edili ed impiantistiche del piano interrato e terra, avvio del progetto per il completamento dei piani 1, 2, 3 e per la sistemazione delle facciate;
- Edificio 10: avvio della procedura di gara per l'appalto di lavori di realizzazione di un nuovo edificio;
- Edifici 15-13: avvio del progetto di ristrutturazione di due edifici attigui all'edificio 14.

Tra le “Altre Immobilizzazioni Immateriali” si ricomprendono i lavori relativi alla messa a norma dell'impianto antincendio e l'inizio di quelli concernenti la realizzazione di laboratori a Povo 0 – Scienze (euro 1.365.000). Sono inoltre previsti interventi di riqualificazione e ristrutturazione presso la sede del Rettorato (Palazzo Sardegna-Edificio ex Poste).

## Immobilizzazioni materiali

All'interno di questo raggruppamento sono ricompresi i beni di uso durevole necessari per lo svolgimento dell'attività dell'Ateneo come di seguito specificati:

Descrizione	valori in euro
Terreni e fabbricati	4.500.131
Impianti e attrezzature (impianti generici)	1.790.144
Attrezzature scientifiche	14.035.566
Mobili e arredi	98.500
Immobilizzazioni in corso e acconti	150.000
Altre immobilizzazioni materiali	1.849.434
<b>Totale</b>	<b>22.423.775</b>

La voce più rilevante "Attrezzature scientifiche" comprende attrezzature informatiche e tecnico-scientifiche necessarie per le finalità di ricerca di Ateneo. In particolare si evidenziano i seguenti acquisti:

- un sistema di misura di campi di velocità (per euro 192.589) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale; anche quest'acquisto è da considerare nell'ambito delle politiche di rafforzamento e potenziamento della strumentazione tecnico scientifica del Piano Strategico 2014-2016. Il perfezionamento dell'acquisto dovrebbe avvenire nei primi mesi del 2019;
- investimenti previsti nell'ambito delle iniziative promosse dall'Ateneo a valere sulle risorse a disposizione per la realizzazione del Piano Strategico 2017-2021. Per l'anno 2019 sono previsti interventi di potenziamento e aggiornamento del parco macchine a disposizione delle Strutture Accademiche, acquisti di attrezzature tecnico scientifiche ed informatiche nell'ambito dei singoli progetti strategici e interventi migliorativi per le Direzioni nell'ottica di un miglior supporto da parte delle stesse alle attività di ricerca e didattica di Ateneo (per complessivi euro 1.050.000);
- acquisti di attrezzature di importo minore nell'ambito di progetti ricerca specifici quali progetti SMC Società Consortile a R.L. (euro 255.000);
- acquisti di attrezzature nell'ambito del finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza" (euro 6.608.457);
- acquisti di attrezzature nell'ambito del finanziamento della Provincia autonoma di Trento al Dipartimento CIBIO (euro 6.956.753) per il progetto "Infrastruttura di Ricerca per la Biologia Integrata dell'Università di Trento" acronimo IRBIO (determinazione n. 98 di data 17 maggio 2018).

Tra le "Immobilizzazioni materiali" rilevano in particolare la voce "Terreni e fabbricati" che sono relative a:

- Compendio immobiliare Ingegneria-Mesiano: ristrutturazione dei laboratori pesanti, rifacimento della copertura, facciate ed impianti, redistribuzione interna degli spazi dell'immobile centrale di Mesiano. Per quanto concerne la Biblioteca sono previste finiture interne, sistemazioni esterne nonché la fornitura degli arredi e sistemi di illuminazione. Ci si occuperà inoltre dell'impianto antincendio.
- Laboratori Dipartimento Cibio: ampliamento spazi e rifacimento impianti interni con nuovi layout distributivi.
- Edilizia Sportiva: avvio della procedura di gara per l'appalto di manutenzione straordinaria (spogliatoi e facciate) dell'immobile denominato "Augsburgerhof" che accoglie il Centro Nautico Universitario Valcanover e del progetto di realizzazione di messa a norma antincendio hangar universitario (euro 600.000).
- Avvio del progetto di ristrutturazione Palazzo Fedrigotti sito a Rovereto (euro 200.000), interventi interni ed esterni.
- Nuovo Polo Scientifico (Dipartimento di Fisica e Dipartimento di Matematica) a Povo, redazione del progetto e valutazione acquisizione aree.

- Dipartimento di Economia (euro 480.000): progettazione ed avvio della procedura di gara per l'appalto di lavori di manutenzione straordinaria del parcheggio interrato, per la riqualificazione della centrale termica nonché per il rifacimento degli impianti audio video.

Si precisa che nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" (euro 150.000) sono state stimate spese relative a progettazione della mensa e servizi accessori per gli studenti e l'inizio dei lavori relativi a questi primi interventi di riqualificazione dell'immobile "Ex CTE", considerato che l'acquisto dovrebbe avvenire entro il mese di dicembre 2018.

## Immobilizzazioni finanziarie

In tale raggruppamento vengono rilevate attività di natura finanziaria destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ateneo.

Nel 2019 non sono state previste acquisizioni o cessioni e non vi sono elementi per prevedere perdite durevoli di valore, pertanto l'importo previsto è pari a zero.

Come da schema ministeriale, per ciascuna annualità è prevista la fonte di finanziamento che potrà consistere in contributo da terzi finalizzato in conto capitale o in conto impianti, indebitamento esterno o risorse proprie.

Si precisa che nella colonna "Contributi da terzi finalizzati" sono stati indicati i finanziamenti ottenuti da terzi per l'edilizia universitaria e per l'acquisto di attrezzature tecnico scientifiche ed in particolare:

- euro 1.656.763 a valere sul finanziamento previsto dalla Provincia autonoma di Trento per l'edilizia universitaria (Atto di Indirizzo 2015-2018); si precisa che tale quota è parte delle risorse complessive di euro 10.615.028 assegnate in accordo con la Provincia autonoma di Trento a favore dell'edilizia universitaria (delibera della Giunta provinciale n. 2062 del 19 ottobre 2018);
- euro 4.901.735, sempre da parte della Provincia autonoma di Trento, a valere su importi attualmente stanziati sul bilancio provinciale come limiti di impegno da convertire in stanziamenti in conto capitale;
- euro 6.608.457 derivanti dal finanziamento del Ministero nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza";
- euro 6.956.753 derivanti dal finanziamento della Provincia autonoma di Trento al Dipartimento CIBIO per il progetto "Infrastruttura di Ricerca per la Biologia Integrata dell'Università di Trento" acronimo IRBIO (determinazione n. 98 di data 17 maggio 2018).
- euro 255.000 derivanti da un progetto di ricerca del Centro Interdipartimentale Mente e Cervello da parte di SMC Società Consortile A.R. L.

Il mutuo stipulato con la BEI il 30 aprile 2014 ha messo a disposizione dell'Università di Trento una linea di credito di 70 milioni di euro, liquidabile in più tranches, a cui l'Ateneo può attingere nel rispetto delle disposizioni dettate in materia di volume massimo di nuovo indebitamento contraibile e del Patto di stabilità. L'operazione è rivolta a sostenere il Piano di Edilizia Universitaria. L'esposizione nei confronti della BEI è garantita dalla fideiussione rilasciata dalla Provincia autonoma di Trento ed è coperta finanziariamente dall'erogazione dei contributi provinciali in annualità, assegnati e destinati irrevocabilmente con delibera della Giunta provinciale n. 619 del 28 aprile 2014, alla realizzazione delle opere di edilizia cofinanziate dal prestito BEI. Il rimborso del prestito avviene sulla base di un piano di ammortamento al tasso di interesse stabilito dalla BEI.

Nella colonna "Risorse da indebitamento" viene invece esposta la somma pari ad euro 5.176.677 che si imputa al 2019, compresa nella tranche di mutuo acceso con la Banca Europea degli Investimenti nel 2014 per euro 25 milioni.

La colonna “Risorse proprie” individua gli investimenti che non trovano copertura fra le fonti di finanziamento indicate in precedenza e che devono quindi essere finanziati tramite risorse proprie dell’Ateneo, individuabili nelle riserve di patrimonio netto. Come dettagliato in precedenza, la somma è interamente coperta tramite l’utilizzo di riserve di patrimonio netto vincolate ad attrezzature (importo complessivo della riserva di patrimonio netto euro 4.000.000).

# BILANCIO UNICO DI ATENEIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2019-2021

## BUDGET ECONOMICO 2019-2021

	<i>valori in Keuro</i>		
<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<i>I. PROVENTI PROPRI</i>	64.991	41.730	39.743
1) Proventi per la didattica	20.151	20.127	20.154
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	5.091	5.515	5.665
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	39.749	16.088	13.924
<i>II. CONTRIBUTI</i>	152.425	139.384	139.881
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	7.345	4.919	4.698
2) Contributi Regioni e Province autonome	132.167	126.433	126.406
3) Contributi altre Amministrazioni locali	3.322	1.880	1.554
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.216	1.799	1.781
5) Contributi da Università	583	364	232
6) Contributi da altri (pubblici)	12	-	-
7) Contributi da altri (privati)	5.780	3.989	5.210
<i>III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE</i>	-	-	-
<i>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</i>	-	-	-
<i>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</i>	3.465	3.135	3.008
1) Utilizzo di riserve di patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-	-	-
<i>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</i>	-	-	-
<i>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</i>	-	-	-
<b>TOTALE PROVENTI (A)</b>	<b>220.881</b>	<b>184.249</b>	<b>182.632</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>			
<i>VIII. COSTI DEL PERSONALE</i>	131.736	110.309	108.143
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	103.441	81.487	79.352
a) docenti/ricercatori	55.604	58.315	61.001
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	40.254	17.398	14.267
c) docenti a contratto	3.912	3.058	1.630
d) esperti linguistici	2.031	1.874	1.919
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.640	842	535
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	28.295	28.822	28.791

	<i>valori in euro</i>		
<b>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>74.912</b>	<b>55.293</b>	<b>55.453</b>
1) Costi per sostegno agli studenti	19.037	19.100	19.171
2) Costi per il diritto allo studio	300	250	256
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	446	195	164
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	4	2	2
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	8.512	3.191	3.221
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.939	2.771	2.738
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	26.290	20.807	20.958
9) Acquisto altri materiali	2.287	1.583	1.571
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	1.172	1.332	1.364
12) Altri costi	13.925	6.062	6.008
<b>X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>17.186</b>	<b>13.957</b>	<b>14.709</b>
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.464	2.509	2.587
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	14.572	11.298	11.972
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	150	150	150
<b>XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>1.622</b>	<b>1.589</b>	<b>1.589</b>
<b>XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>515</b>	<b>448</b>	<b>456</b>
<b>TOTALE COSTI (B)</b>	<b>225.971</b>	<b>181.596</b>	<b>180.350</b>
<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</b>	<b>-5.090</b>	<b>2.653</b>	<b>2.282</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>-149</b>	<b>-149</b>	<b>-149</b>
1) Proventi finanziari	1	1	1
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-150	-150	-150
3) Utili e Perdite su cambi	-	-	-
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>			
1) Rivalutazioni	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
1) Proventi	5	5	5
1) Oneri	-	-	-
<b>F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>-7.219</b>	<b>-7.263</b>	<b>-7.473</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO</b>	<b>-12.453</b>	<b>-4.754</b>	<b>-5.335</b>
<b>Copertura con riserve</b>			
- di cui già deliberata con CdA del 24/04/2018	4.590	2.336	-
- di cui ulteriore copertura esercizio 2019	7.863	-	-
- di cui ulteriore copertura esercizio 2020	-	2.418	-
- di cui ulteriore copertura esercizio 2021	-	-	5.335
<b>RISULTATO A PAREGGIO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

# NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET ECONOMICO 2019-2021

## Budget economico

### Premessa

Il bilancio di previsione triennale, come anticipato nelle premesse, ha valore di programmazione ed intende fornire agli organi di governo, che approvano il bilancio di previsione annuale autorizzatorio, le proiezioni dei costi e dei ricavi previsionali nel triennio al fine di monitorarne nel tempo le condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale. Considerate le diverse finalità dei due documenti, il bilancio di previsione triennale, nello specifico per le annualità 2020 e 2021, viene redatto seguendo principalmente il criterio della competenza, diversamente dal previsionale 2019 che ha anche carattere autorizzatorio della spesa.

Partendo dall'impianto tecnico ed informativo dettato dagli schemi di bilancio, dai principi contabili e dai postulati di bilancio ai sensi dei citati decreti ministeriali, la proiezione dei costi negli esercizi successivi al primo è in parte funzione dei criteri di redazione utilizzati per il "Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2019" ed in parte segue logiche basate sul principio della competenza economica. Pertanto:

- alcuni aggregati di costo sono esposti prudenzialmente rispetto ai riscontri consuntivi (in particolare il costo del personale docente ricercatore);
- il quadro delle risorse disponibili è definito tenendo conto dei soli stanziamenti assegnati, trascurando economie di stanziamenti da esercizi precedenti (previsti solo nel primo anno del triennio) e stanziamenti dovuti ai sensi della normativa di riferimento, ma ancora incerti nel *quantum* (quota premiale Provincia autonoma di Trento).
- i progetti di ricerca (co)finanziata da terzi sono esposti nel budget 2019 con costi e ricavi che non riflettono appieno la ripartizione temporale di realizzazione e sostenimento degli stessi, sia per la mancanza di indicazione di realistiche tempistiche di esecuzione dei progetti, sia per la necessità di disporre nell'anno della copertura finanziaria dell'intero costo anche se lo stesso avrà poi a consuntivo una contabilizzazione pluriennale. Nelle annualità 2020 e 2021, venendo meno il valore autorizzatorio degli stanziamenti, costi e ricavi sono invece esposti seguendo la logica della competenza economica;
- i residui relativi a risorse a disposizione del responsabile scientifico su appositi fondi denominati margini di progetto sono assegnati a budget 2019 per Keuro 4.590, mentre le risorse residue pari ad Keuro 5.069 sono differite agli esercizi successivi (salvo eventuali assestamenti in corso d'anno). Tali risorse residue sono stanziare per Keuro 2.069 sull'esercizio 2020 e per Keuro 1.000 sul 2021, differendo la restante parte, pari a Keuro 2.000, ad esercizi successivi;
- per quanto concerne progetti ed iniziative finanziate nell'ambito del Piano Strategico 2017-2021 le risorse differite dal 2019, pari ad Keuro 3.841, sono stanziare sulle due annualità successive coerentemente con le tempistiche di realizzazione dei progetti e con la reale capacità di spesa;
- analogamente alla ricerca (co)finanziata da terzi, anche le assegnazioni a carico Ateneo per le annualità 2020 e 2021, venendo meno il valore autorizzatorio degli stanziamenti, sono determinate osservando il principio della competenza economica.

## Proventi propri

valori in Keuro

Descrizione	2019	2020	2021
Proventi per la didattica	20.151	20.127	20.154
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	5.091	5.515	5.665
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	39.749	16.088	13.924
<b>Totale</b>	<b>64.991</b>	<b>41.730</b>	<b>39.743</b>

I “Proventi per la didattica” sono costituiti quasi esclusivamente dalla contribuzione studentesca che condiziona direttamente la dinamica di questa voce.

L’andamento della contribuzione studentesca nel triennio considerato riflette le ipotesi adottate per la stima degli effetti dell’introduzione, a partire dall’a.a. 2017/2018, del nuovo sistema di contribuzione descritto alla sezione “Proventi per la didattica” dell’Analisi delle voci del budget economico 2019.

Gli importi riportati di contribuzione studentesca per il triennio scontano una relativa incertezza sulla distribuzione della futura popolazione rispetto all’indicatore ISEE e devono intendersi come stima prudenziale di tale ricavi.

Per quanto riguarda i “Proventi da Ricerche con finanziamento competitivo” la previsione per l’esercizio 2019 riflette l’oggettiva difficoltà di stimare i costi correlati ai progetti di ricerca su orizzonti temporali di medio periodo e l’esigenza di concentrare la copertura autorizzatoria di costi pluriennali nell’anno di partenza delle procedure di acquisto di attrezzature e selezione di personale. Con riferimento alle previsioni per le annualità 2020 e 2021 si adotta il criterio della competenza economica, indicando quindi a budget solo la quota di provento che si prevede di competenza dell’esercizio specifico.

## Contributi

valori in Keuro

Descrizione	2019	2020	2021
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	7.345	4.919	4.698
Contributi Regioni e Province autonome	132.167	126.433	126.406
Contributi altre Amministrazioni locali	3.322	1.880	1.554
Contributi dall’Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.216	1.799	1.781
Contributi da Università	583	364	232
Contributi da altri (pubblici)	12	-	-
Contributi da altri (privati)	5.780	3.989	5.210
<b>Totale</b>	<b>152.425</b>	<b>139.384</b>	<b>139.881</b>

Per quanto riguarda i “Contributi MIUR e altre amministrazioni centrali” significativi nel 2019 sono il finanziamento per il Fondo Giovani (DM 976/14 lettera a) e i finanziamenti MIUR per il personale docente ricercatore; con riferimento al Fondo Giovani, ai fini della proiezione 2020 e 2021, si ipotizza che le risorse relative a bandi di esercizi precedenti vengano interamente impiegate entro il 2019 e pertanto non si stanziavano nel 2020 e 2021.

I contributi Miur per il personale subiscono una riduzione di k€ 1.000 sia nel 2020 che nel 2021 perché viene meno in ciascun esercizio il finanziamento una tantum, di cui al DM 197/2018, a titolo di compensazione del blocco degli scatti stipendiali per il quinquennio 2011-2015 di professori e ricercatori universitari di ruolo.

Il finanziamento stanziato sui capitoli del bilancio provinciale, con riferimento al triennio 2019-2021, viene esposto nel modello del bilancio triennale alla voce “Contributi Regioni e Province autonome”, che risulta così articolata:

Descrizione	<i>valori in Keuro</i>		
	2019	2020	2021
Quota base	111.025	111.025	111.025
Quota premiale	-	-	-
Quota programmatica	927	1.344	616
Residui AI 2012-2014 e 2015-2018 PAT	2.532	300	249
Residui AdP PAT	216	-	-
Quota a copertura interessi mutuo BEI	150	150	150
Altri contributi da Regioni e Prov. autonome	7.051	162	162
Altri contributi c/es. PAT	542	-	-
Copertura ammortamenti	16.681	13.452	14.204
Copertura investimenti progr IRBIO	-6.957	-	-
<b>Totale</b>	<b>132.167</b>	<b>126.433</b>	<b>126.406</b>

Nelle more della redazione del nuovo Atto di Indirizzo, che regolerà i rapporti tra PAT e l'Ateneo, definendo obiettivi, risorse, modalità di erogazione e di rendicontazione, ai fini della quantificazione delle risorse a budget 2019-2021 si fa riferimento a quanto indicato nel budget provinciale approvato con Legge n. 16 di data 3 settembre 2018. Si ipotizza pertanto costante l'assegnazione da parte della PAT per la quota base annuale (Keuro 111.025).

Per quanto riguarda la voce “Quota programmatica” vengono indicati a budget 2020 e 2021 i finanziamenti già deliberati dalla Provincia ed in particolare per il 2020 Keuro 978 relativi a costi di personale docente ricercatore e Keuro 366 relativi al progetto Q@TN del Dipartimento di Fisica; per il 2021 è previsto il finanziamento per personale docente ricercatore pari a Keuro 616.

Nelle voci “Residui AI 2012-2014 e 2015-2018 PAT” e “Residui AdP PAT” sono stati stimati, nel 2019, i contributi riferiti al previgente Accordo di Programma e all'Atto di indirizzo 2012-2014 e 2015-2018, in relazione alle iniziative non ancora ultimate, il cui completamento è previsto entro l'esercizio 2019. La voce non viene pertanto valorizzata per gli esercizi successivi ad eccezione della quota residua relativa al finanziamento a favore di Cosbi.

La voce “Altri contributi da Regioni e Province autonome” si riferisce prevalentemente al finanziamento assegnato dalla Provincia autonoma di Trento al Dipartimento CIBIO per il progetto “Infrastruttura di Ricerca per la Biologia Integrata dell'Università di Trento” acronimo IRBIO. Il finanziamento per tale progetto è relativo ad oggi al biennio 2018-2019, con previsione del pagamento delle attrezzature scientifiche entro maggio 2020. Sono in corso le procedure di appalto per l'acquisizione. L'importo complessivo viene rettificato per la parte relativa alla copertura di investimenti previsti entro l'anno ed indicati nel Budget degli Investimenti (Keuro 6.957).

La voce residuale “Altri contributi PAT” presenta nel triennio un andamento decrescente. Non avendo nessuna indicazione in merito, a budget 2020 e 2021 non si stanziava nessun importo per il finanziamento provinciale a favore delle attività di HIT scarl, in corso di trasformazione in fondazione.

A budget 2019 vengono assegnate esclusivamente le economie relative all'esercizio 2018 per complessivi Keuro 342.

Il contributo a sostegno delle borse per studenti aventi cittadinanza in Paesi extra Unione Europea e non residenti in Italia non viene riproposto per il 2020 e 2021 in quanto l'accordo in vigore ha valenza solo fino al 2019.

La voce dei “Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali” include principalmente contributi erogati a favore di progetti di ricerca da soggetti esteri e ricavi relativi a programmi europei di sviluppo della mobilità internazionale ad oggi definiti. La flessione delle due annualità 2020 e 2021 confrontata con l'esercizio 2019 è dovuta, come già illustrato, al rispetto del principio della competenza seguito nella redazione del bilancio pluriennale rispetto a quello autorizzatorio che caratterizza il 2019.

La voce “Contributi da altri (privati)” aumenta sensibilmente dal 2020 al 2021, principalmente per i finanziamenti da enti esterni per borse di dottorato.

Le convenzioni con gli enti finanziatori antecedenti al 34° ciclo non tengono conto infatti dell'aumento della borsa approvato dagli organi competenti di ateneo a fine 2017. Pertanto per le borse di dottorato fino al 33° ciclo, attivate mediante finanziamento da enti esterni, l'ateneo deve farsi carico dell'integrazione della borsa fino a concorrere al nuovo importo. Le convenzioni con enti esterni stipulate dal 34° ciclo in poi finanziano invece l'importo aggiornato della borsa: ciò comporta un aumento di ricavi nel 2021 e, con il concludersi dei cicli antecedenti, il delta a carico Ateneo si riduce fino ad esaurirsi.

## Costi operativi

Descrizione	<i>valori in Keuro</i>		
	2019	2020	2021
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	103.441	81.487	79.352
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	28.295	28.822	28.791
<b>Totale costi del personale</b>	<b>131.736</b>	<b>110.309</b>	<b>108.143</b>
Costi per sostengo agli studenti	19.037	19.100	19.171
Costi per il diritto allo studio	300	250	256
Costi per l'attività editoriale	446	195	164
Trasferimento a partner di progetti coordinati	4	2	2
Acquisto materiale consumo per laboratori	8.512	3.191	3.221
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.939	2.771	2.738
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	26.290	20.807	20.958
Acquisto altri materiali	2.287	1.583	1.571
Costi per godimento beni di terzi	1.172	1.332	1.364
Altri costi	13.925	6.062	6.008
<b>Totale costi della gestione corrente</b>	<b>74.912</b>	<b>55.293</b>	<b>55.453</b>

La voce dei “Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica” include i costi del personale docente ricercatore in organico in Ateneo, i collaboratori alla didattica e alla ricerca, gli assegnisti di ricerca e gli esperti linguistici sempre nel rispetto degli attuali vincoli normativi.

Con riferimento al personale strutturato, i costi 2020 e 2021 sono stati quantificati mediante la proiezione dei costi dell'organico in ottemperanza della normativa vigente e valorizzando le ipotesi di nuove assunzioni.

I costi operativi del 2019 sono più elevati di quelli delle annualità 2020 e 2021 in quanto, avendo il budget 2019 natura autorizzatoria della spesa, le risorse stanziare devono garantire la copertura finanziaria anche di spese necessariamente pluriennali. Sulle annualità successive, venendo meno il valore autorizzatorio degli stanziamenti, i costi sono quantificati osservando il principio della competenza economica.

La differenza nella proiezione dei costi si rileva in particolare in tutte le voci della gestione corrente ma anche nei costi del personale relativamente alle risorse umane non strutturate.

## COSTI DIVERSI DAGLI INVESTIMENTI CONCERNENTI PIU' ANNI SOLARI - INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

La programmazione è rappresentata nei seguenti documenti pubblici di sintesi, come definiti dagli articoli 1 e 5 del D.Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012 e dall'art. 35 del Regolamento di finanza e contabilità di Ateneo:

- a. Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, che si compone dei seguenti documenti:
  - Budget economico;
  - Budget degli Investimenti unico di Ateneo;
  - Nota a corredo dei documenti di previsione.
- b. Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo, composto da:
  - Budget economico
  - Budget degli Investimenti
- c. Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.

Si riporta uno stralcio del D.Lgs. 91 del 31 maggio 2011, richiamato dall'art. 5 del D.lgs. 18 del 27 gennaio 2012: *“Il principio della competenza finanziaria costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni). Il principio è applicato solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica che adotta la contabilità finanziaria, e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti nel bilancio di previsione. Il bilancio di previsione annuale ha carattere autorizzatorio, e rappresenta un limite agli impegni di spesa, ad eccezione delle partite di giro/servizi per conto di terzi e dei rimborsi delle anticipazioni di cassa. Gli stanziamenti del bilancio pluriennale sono aggiornati annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione.”*

Gli Atenei, pur avendo adottato una contabilità economico-patrimoniale, sono tenuti ancora a far riferimento per alcuni adempimenti alla contabilità finanziaria (impegni, stanziamenti, pagamenti-Siope), pertanto si ritiene utile in questa sede fornire informazioni relativamente agli effetti economici sul triennio derivanti dalle decisioni assunte fino al 7 dicembre 2018. Stante la rilevanza di tali poste, a partire dal 2018, è stata prestata particolare attenzione al monitoraggio ed all'individuazione delle stesse. Inoltre, nel corso del 2017 sono state predisposte delle linee guida per la rilevazione di dette spese, in particolare per quanto concerne le varie peculiarità e l'imputazione, considerando le caratteristiche dell'applicativo informatico in uso all'Ateneo. Si riportano di seguito le principali categorie:

- a) assegni di ricerca
- b) borse di studio
- c) canoni di manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili
- d) contratti per godimento per beni di terzi
- e) altri contratti di lavoro e servizi con durata pluriennale o che interessano due anni solari (didattica, ricerca, collaborazioni tecnico gestionali)

Si precisa che per quanto concerne i costi relativi al 2019, il budget di previsione autorizzatorio prevede sia i costi relativi ad impegni presi ante 2019, e quindi illustrati nel report che segue, sia quelli che saranno oggetto di impegno nel corso del 2019.

Nelle tabelle che seguono sono quindi indicati gli impegni concernenti contratti e servizi già sottoscritti. Nel primo report è proposta una suddivisione per Centri di Responsabilità, nel secondo sono commisurate le principali tipologie di spesa. I dati sono aggiornati considerando l'impegnato e prenotato alla data del 7 dicembre 2018.

Centro di responsabilità	2019	2020	2021
Direzione Didattica e Servizi Studenti	9.891.959	6.732.242	3.567.580
Direzione Patrimonio Immobiliare	2.534.731	368.766	3.339
Direzione Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche	704.755	552.749	-
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	216.005	-	-
Direzione Pianificazione Approvvigionamenti e Amministrazione	36.429	34.121	-
Rettorato	27.681	15.540	-
Direzione Generale	19.427	-	-
Direzione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo	17.678	17.678	17.678
Dipartimento CIBIO	1.754.804	211.543	5.990
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	1.032.103	127.586	5.427
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	846.534	93.012	27.191
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	759.240	107.199	15.648
Dipartimento di Ingegneria Industriale	680.906	224.690	133.873
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	635.678	79.328	-
Dipartimento di Fisica	410.138	-	-
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	367.341	52.492	22.106
Dipartimento di Matematica	350.651	196.021	163.351
Dipartimento di Economia e Management	341.295	99.060	2.071
Facoltà di Giurisprudenza	261.478	24.411	3.439
Dipartimento di Lettere e Filosofia	252.772	32.234	5.895
C3A - Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	250.036	57.046	-
Scuola Studi Internazionali	42.248	1.203	1.203
Scuola in Scienze Sociali	29.638	7.409	-
<b>Totale Impegnato e Prenotato al 7/12/2018</b>	<b>21.463.527</b>	<b>9.034.330</b>	<b>3.974.791</b>

Impegnato e Prenotato al 7/12/2018	2019	2020	2021
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	8.623.785	1.222.658	363.669
Costi per sostegno agli studenti	8.574.784	6.753.335	3.567.579
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2.881.853	571.612	-
Altri costi	842.079	101.963	17.678
Costi per godimento beni di terzi	541.026	384.762	25.865
<b>Totale Impegnato e Prenotato</b>	<b>21.463.527</b>	<b>9.034.330</b>	<b>3.974.791</b>

Per buona parte degli impegni si tratta di contratti che necessariamente hanno durata superiore all'anno come borse di studio, assegni di ricerca e canoni di manutenzione ordinaria di attrezzatura di laboratorio ed immobili. Si precisa che nella posta "costi per sostegno agli studenti" sono ricomprese le borse di studio. Si rammenta che l'assunzione dei suddetti impegni è possibile solo in presenza della necessaria copertura finanziaria e dei seguenti elementi costitutivi: la ragione del debito, l'importo ovvero gli importi da pagare, l'esercizio finanziario o gli esercizi finanziari su cui gravano le previste scadenze di pagamento e il soggetto creditore univocamente individuato. Per le spese afferenti all'acquisto di beni e servizi, sia di parte corrente sia in conto capitale, l'assunzione dell'impegno è subordinata alla preventiva registrazione, sul sistema informativo in uso presso l'Ateneo per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria, dei contratti o degli ordini che ne costituiscono il presupposto.

# BUDGET INVESTIMENTI 2019-2021

valori in Keuro

IMPIEGHI	2019				2020				2021				
	Fonte di finanziamento	I)	II)	III)	Fonte di finanziamento	I)	II)	III)	Fonte di finanziamento	I)	II)	III)	
<b>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>													
1) Costi di impianto, di ampl.to e di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2) Diritti di brevetto e utilizz. opere ingegno	165	65	-	100	165	-	-	165	165	70	-	95	
3) Conc., licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.600	2.058	542	-	5.000	5.000	-	-	3.785	3.785	-	-	
5) Altre immobilizzazioni immateriali	2.985	-	2.985	-	2.270	720	-	1.550	720	398	-	322	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>5.750</b>	<b>2.123</b>	<b>3.527</b>	<b>100</b>	<b>7.435</b>	<b>5.720</b>		<b>1.715</b>	<b>4.670</b>	<b>4.253</b>		<b>417</b>	
<b>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>													
1) Terreni e fabbricati	4.500	4.500	-	-	2.681	2.681	-	-	2.723	2.723	-	-	
2) Impianti e attrezzature	1.790	831	920	39	937	933	-	4	952	952	-	-	
3) Attrezzature scientifiche	14.036	12.854	-	1.182	1.040	1.040	-	-	14	-	-	14	
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
5) Mobili e arredi	99	70	-	29	29	12	-	17	28	-	-	28	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	150	-	150	-	1.500	1.500	-	-	1.500	1.500	-	-	
7) Altre immobilizzazioni materiali	1.849	-	580	1.269	684	459	-	225	794	208	-	586	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>22.424</b>	<b>18.255</b>	<b>1.650</b>	<b>2.519</b>	<b>6.871</b>	<b>6.625</b>		<b>246</b>	<b>6.011</b>	<b>5.383</b>		<b>628</b>	
<b>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>													
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>28.174</b>	<b>20.378</b>	<b>5.177</b>	<b>2.619</b>	<b>14.306</b>	<b>12.345</b>		<b>1.961</b>	<b>10.681</b>	<b>9.636</b>		<b>1.045</b>	
<b>Copertura con riserve</b>													
<i>di cui "Riserva vincolata per futuri investimenti"</i>				<b>2.619</b>					<b>1.381</b>				
<i>di cui ulteriore copertura a carico Ateneo</i>				-					<b>580</b>				

I) Contributi da terzi finalizzati (in conto capitale e/o conto impianti)

II) Risorse da indebitamento- \*\* non si tratta di maggiore indebitamento bensì dell'imputazione per competenza del mutuo in essere con Bei acceso nel 2014 con oneri completamente a carico della Provincia autonoma di Trento

III) Risorse proprie

# NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2019-2021

Il Budget pluriennale degli Investimenti evidenzia, per gli esercizi 2019-2021, gli importi previsti per le acquisizioni di beni strumentali di uso durevole, sia materiali che immateriali, ritenute necessarie per lo svolgimento delle attività di Ateneo.

Gli investimenti riportati nello schema sono suddivisi non solo fra immobilizzazioni materiali ed immateriali ma anche per impiego. Per ciascuna annualità è prevista la fonte di finanziamento che potrà consistere in contributo da terzi finalizzato in conto capitale o in conto impianti, indebitamento esterno o risorse proprie.

Nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" si prevede la prosecuzione di lavori relativi al compendio Ex Manifatture Tabacchi:

- Edificio 14: prosecuzione dei lavori di completamento dei piani 1, 2, 3 e sistemazione delle facciate;
- Edificio 10: conclusione della procedura di gara per l'appalto di lavori di realizzazione di un nuovo edificio ed inizio dei lavori;
- Edifici 15-13: svolgimento della gara relativa ai lavori previsti nel progetto di ristrutturazione di due edifici attigui all'edificio 14.

Tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" si ricomprendono i lavori concernenti la realizzazione di laboratori a Povo 0 – Scienze. Prevista la prosecuzione di interventi di riqualificazione e ristrutturazione presso la sede del Rettorato (Palazzo Sardagna-Edificio ex Poste).

Tra le "Immobilizzazioni materiali" rilevano in particolare la voce "Terreni e fabbricati" che sono relative a:

- Compendio immobiliare Ingegneria-Mesiano: prosecuzione dalla ristrutturazione dei laboratori pesanti, rifacimento della copertura, facciate ed impianti, redistribuzione interna degli spazi dell'immobile centrale di Mesiano.
- Laboratori Dipartimento Cibio: conclusione dell'intervento di ampliamento spazi e rifacimento impianti interni con nuovi layout distributivi.
- Edilizia Sportiva: conclusione della realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria (spogliatoi e facciate) dell'immobile denominato "Augsburgerhof" che accoglie il Centro Nautico Universitario Valcanover.
- Prosecuzione dei lavori di ristrutturazione Palazzo Fedrigotti sito a Rovereto, interventi interni ed esterni
- Nuovo Polo Scientifico (Dipartimento di Fisica e Dipartimento di Matematica) a Povo, inizio dei lavori di realizzazione e riqualificazione dei nuovi spazi
- Dipartimento di Economia e Management: realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria del parcheggio interrato e riqualificazione della centrale termica.

Si precisa che nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" (euro 1.500.000) sono state stimate spese relative alla realizzazione dell'area ristorazione e servizi accessori per gli studenti, nell'ambito dell'intervento di riqualificazione dell'immobile "Ex CTE".

Si precisa che nella colonna "Contributi da terzi finalizzati" sono stati indicati i finanziamenti ottenuti da terzi per l'edilizia universitaria e per l'acquisto di attrezzature tecnico scientifiche. In particolare, per l'anno 2020:

- euro 5.000.000 a valere sul finanziamento previsto dalla Provincia autonoma di Trento per l'edilizia universitaria (Atto di Indirizzo 2015-2018);
- euro 4.901.735 sempre da parte della Provincia autonoma di Trento, a valere su importi attualmente stanziati sul bilancio provinciale come limiti di impegno da convertire in stanziamenti in conto capitale (in assenza di ulteriori utilizzi del mutuo BEI);
- euro 2.443.265 sempre da parte della Provincia autonoma di Trento, a seguito di accordi presi fra le parti per la riassegnazione delle somme stanziare dalla Provincia fra gli anni 2004-2014 per l'edilizia universitaria ad oggi non ancora utilizzate dall'Ateneo;

La colonna "Risorse proprie" individua gli investimenti che non trovano copertura fra le fonti di finanziamento indicate in precedenza e che devono quindi essere finanziati tramite risorse proprie dell'Ateneo. Per l'anno 2020 la copertura necessaria con risorse di Ateneo è pari a 1.961.420.

Per l'anno 2021, si evidenziano qui di seguito le previsioni relative alle fonti di finanziamento, utilizzate per la predisposizione del Budget Pluriennale:

- euro 6.515.000 a valere sul finanziamento previsto dalla Provincia autonoma di Trento per l'edilizia universitaria (Atto di Indirizzo 2015-2018);
- euro 3.120.000 sempre da parte della Provincia autonoma di Trento, a valere su importi attualmente stanziati sul bilancio provinciale come limiti di impegno da convertire in stanziamenti in conto capitale (in assenza di ulteriori utilizzi del mutuo BEI);

Nella colonna "Risorse da indebitamento" non viene esposto alcun finanziamento tramite mutuo esterno.

La colonna "Risorse proprie" individua gli investimenti che non trovano copertura fra le fonti di finanziamento indicate in precedenza e che devono quindi essere finanziati tramite risorse proprie dell'Ateneo, individuabili nelle erogazioni di liquidità definite dal piano di rientro dei crediti verso la Provincia autonoma di Trento. Per l'anno 2021 la copertura con risorse di Ateneo è pari a 1.045.651.

# DATI PREVISIONALI 2019 RICLASSIFICATI

## BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEIO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA 2019

Di seguito si propone il Bilancio di Previsione Finanziario 2019, riclassificato secondo la codifica SIOPE di cui al decreto 8 giugno 2017 "Revisione e aggiornamento del decreto n. 19 del 14 gennaio 2014 - Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università".

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEIO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA		valori in euro
<b>ENTRATE</b>		<b>244.838.144</b>
<b>E I</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>-</b>
E II	Tributi	-
E III	Imposte, tasse e proventi assimilati	-
<b>E I</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>115.665.373</b>
E II	Trasferimenti correnti	115.665.373
E III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	111.051.636
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>	502.458
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</i>	110.537.478
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza</i>	11.700
E III	Trasferimenti correnti da Famiglie	81.200
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Famiglie</i>	81.200
E III	Trasferimenti correnti da Imprese	831.516
E IV	<i>Sponsorizzazioni da imprese</i>	-
E IV	<i>Altri trasferimenti correnti da imprese</i>	831.516
E III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.300.639
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</i>	2.300.639
E III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.400.382
E IV	<i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>	1.330.210
E IV	<i>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</i>	70.172
<b>E I</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>43.789.445</b>
E II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	26.652.328
E III	Vendita di beni	222.119
E III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	26.430.209
E III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
E II	Interessi attivi	500
E III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	500
E III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	-
E III	Altri interessi attivi	-
E II	Rimborsi e altre entrate correnti	17.136.617
E III	Indennizzi di assicurazione	-
E III	Rimborsi in entrata	2.064.647
E III	Altre entrate correnti n.a.c. (utilizzo di riserve)	15.071.970

<b>E I</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>85.383.326</b>
E II	Contributi agli investimenti	85.383.326
E III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	57.241.136
E IV	<i>Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali</i>	29.224.462
E IV	<i>Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali</i>	28.016.674
E IV	<i>Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza</i>	-
E III	Contributi agli investimenti da Famiglie	245.256
E IV	<i>Contributi agli investimenti da Famiglie</i>	2.276
E IV	<i>Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie</i>	242.980
E III	Contributi agli investimenti da Imprese	1.470.305
E IV	<i>Contributi agli investimenti da imprese controllate</i>	-
E IV	<i>Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate</i>	604.185
E IV	<i>Contributi agli investimenti da altre imprese</i>	813.120
E IV	<i>Altri trasferimenti in conto capitale da altre Imprese</i>	53.000
E III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	2.869.111
E IV	<i>Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private</i>	2.869.111
E III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	23.557.518
E IV	<i>Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo</i>	2.709.625
E IV	<i>Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea</i>	20.847.893
E III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	-
E IV	<i>Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali</i>	-
E IV	<i>Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali</i>	-
E II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
E III	Alienazione di beni materiali	-
E III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	-
E III	Alienazione di beni immateriali	-
<b>E I</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>-</b>
E II	Alienazione di attività finanziarie	-
E III	Alienazione di partecipazioni	-
E III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
E III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
E II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
E III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	-
E III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-
E III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-
E III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-
E III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
E II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
E III	Prelievi da depositi bancari	-
<b>E I</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	<b>-</b>
E II	Accensione prestiti a breve termine	-
E III	Finanziamenti a breve termine	-
E II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
E III	Finanziamenti a medio lungo termine	-
E III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	-
<b>E I</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>-</b>
E II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-

<b>E I</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	-
E II	Entrate per partite di giro	-
E III	Altre ritenute	-
E III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	-
E III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	-
E III	Altre entrate per partite di giro	-
E II	Entrate per conto terzi	-
E III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
E III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	-
E III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	-
E III	Depositi di/preso terzi	-
E III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	-
E III	Altre entrate per conto terzi	-

<b>USCITE</b>		<b>244.838.144</b>
<b>U I</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>214.497.940</b>
U II	Redditi da lavoro dipendente	101.617.432
U III	Retribuzioni lorde	101.337.488
U III	Contributi sociali a carico dell'ente	279.944
U II	Imposte e tasse a carico dell'ente	7.418.127
U III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	7.418.127
U II	Acquisto di beni e servizi	84.611.622
U III	Acquisto di beni	10.637.291
U III	Acquisto di servizi	73.974.331
U II	Trasferimenti correnti	20.045.710
U III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	123.484
U IV	<i>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali</i>	-
U IV	<i>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali</i>	123.484
U IV	<i>Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza</i>	-
U III	Trasferimenti correnti a Famiglie	18.979.089
U IV	<i>Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica</i>	18.339.549
U IV	<i>Altri trasferimenti a famiglie</i>	639.540
U III	Trasferimenti correnti a Imprese	4.000
U IV	<i>Trasferimenti correnti a imprese controllate</i>	-
U IV	<i>Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate</i>	4.000
U IV	<i>Trasferimenti correnti a altre imprese</i>	-
U III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	939.137
U IV	<i>Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private</i>	939.137
U III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-
U IV	<i>Trasferimenti correnti al Resto del Mondo</i>	-
U IV	<i>Altri Trasferimenti correnti alla UE</i>	-
U II	Interessi passivi	150.100
U III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-
U III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	150.000
U III	Altri interessi passivi	100
U II	Altre spese per redditi da capitale	-
U III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	-
U III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-

U II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	301.949
U III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc)	297.949
U III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-
U III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	4.000
U II	Altre spese correnti	353.000
U III	Versamenti IVA a debito	-
U III	Premi di assicurazione	348.000
U III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	-
U III	Altre spese correnti n.a.c.	5.000
<b>U I</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>30.340.204</b>
U II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	30.340.204
U III	Beni materiali	24.566.504
U III	Terreni e beni materiali non prodotti	-
U III	Beni immateriali	5.773.700
U III	Beni materiali acquisiti mediante operazione di leasing finanziario	-
U II	Contributi agli investimenti	-
U III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	-
U IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	-
U IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	-
U IV	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	-
U III	Contributi agli investimenti a Famiglie	-
U IV	Contributi agli investimenti a Famiglie	-
U III	Contributi agli investimenti a Imprese	-
U IV	Contributi agli investimenti a imprese controllate	-
U IV	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	-
U IV	Contributi agli investimenti a altre imprese	-
U III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-
U IV	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-
U III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-
U IV	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	-
U IV	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	-
<b>U I</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>-</b>
U II	Acquisizioni di attività finanziarie	-
U III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	-
U III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-
U III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
U II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-
U III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	-
U III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	-
U III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	-
U III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	-
U III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	-
U II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-
U III	Versamenti a depositi bancari	-
<b>U I</b>	<b>Rimborso Prestiti</b>	<b>-</b>
U II	Rimborso prestiti a breve termine	-
U III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	-
U II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
U III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
U III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	-

<b>U I</b>	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	-
U II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
U III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
<b>U I</b>	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	-
U II	Uscite per partite di giro	-
U III	Versamenti di altre ritenute	-
U III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	-
U III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	-
U III	Altre uscite per partite di giro	-
U II	Uscite per conto terzi	-
U III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
U III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	-
U III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	-
U III	Depositi di/presso terzi	-
U III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	-
U III	Altre uscite per conto terzi	-

## Criteria di classificazione

L'Ateneo ha adottato la contabilità economico-patrimoniale quale unico modello di rilevazione di eventi gestionali contabilmente rilevanti.

Così come previsto all'interno del D. M. 14 gennaio 2014 n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" e successive modifiche, il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale non autorizzatorio, risulta essere una riclassificazione delle poste del conto economico e del conto investimenti acquisendo le informazioni, articolate per natura, relative ai cicli di acquisizione dei beni, servizi e investimenti nonché delle relative risorse a copertura.

Al fine di una corretta lettura del prospetto di sintesi sono opportune le seguenti precisazioni:

- le richieste di budget, per l'esercizio 2019, comprendono già gli impegni, le prenotazioni e gli accertamenti, tipici della contabilità finanziaria, che saranno riportati dall'esercizio 2018 al 2019. Analogamente sono già ricomprese le stime degli impegni di spesa che sorgeranno nel corso dell'anno di previsione;
- per la parte corrente, lato entrate, si assumono i valori derivanti dal budget economico;
- per la parte in conto capitale, lato entrate, si rilevano i valori derivanti dal budget economico come da riclassificazione SIOPE. A tali poste si aggiungono i finanziamenti in conto capitale, desumibili dal Budget degli Investimenti ed in particolare: euro 6.558.498 dalla Provincia autonoma di Trento per l'edilizia, euro 5.176.677 tramite ricorso al mutuo stipulato con la Banca Europea degli Investimenti, euro 6.608.457 derivanti dal finanziamento del MIUR nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", euro 7.025.960 derivanti dal finanziamento della Provincia autonoma di Trento al Dipartimento CIBIO per il progetto IRBIO ed euro 255.000 derivati dal progetto di ricerca del Centro Interdipartimentale Mente e Cervello finanziato da SMC Società Consortile a R.L., a parziale copertura degli investimenti 2019;
- per la parte corrente, lato uscite, si assumono i valori derivanti dal budget economico al netto degli ammortamenti;
- per la parte in conto capitale, lato uscite, si rilevano i valori derivanti dal budget economico come da riclassificazione SIOPE. A tali poste si aggiungono gli investimenti come di seguito indicati: euro 11.735.175 relativi ad opere di edilizia universitaria, euro 6.608.457 per acquisti nell'ambito dei "Dipartimenti di Eccellenza", euro 7.025.960 per il progetto IRBIO ed euro 255.000 per attrezzature del Centro Interdipartimentale Mente e Cervello da parte di SMC Società Consortile a R.L. ed importi minori per acquisti di altri impianti ed altre attrezzature, alcuni dei quali previsti nell'ambito del Piano Strategico 2017-2021;
- le poste relative a "Redditi da lavoro dipendente", "Acquisto di servizi" e "Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica" sono esposte nel prospetto al netto dell'onere Irap stimato (complessivi euro 6.768.997) riepilogato al punto "Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente";
- la voce "Altre entrate correnti n.a.c. (utilizzo di riserve)" viene valorizzata per l'importo relativo al ricorso alle riserve di patrimonio netto a garanzia del rispetto dell'equilibrio di budget economico e budget investimenti 2019.

Così come indicato a consuntivo, il mutuo stipulato con la BEI il 30 aprile 2014 ha messo a disposizione dell'Università di Trento una linea di credito di 70 milioni di euro, liquidabile in più tranches, a cui l'Ateneo può attingere nel rispetto delle disposizioni dettate in materia di volume massimo di nuovo indebitamento contraibile e del Patto di stabilità. L'operazione è rivolta a sostenere il Piano di edilizia universitaria. L'esposizione nei confronti della BEI è garantita dalla fidejussione rilasciata dalla Provincia autonoma di Trento ed è coperta finanziariamente dall'erogazione dei contributi provinciali in annualità, assegnati e destinati irrevocabilmente con delibera della Giunta provinciale n. 619 del 28 aprile 2014, alla realizzazione delle opere di edilizia cofinanziate dal prestito BEI. Il rimborso del prestito avviene sulla base di un piano di ammortamento al tasso di interesse stabilito dalla BEI. Ad oggi è stato effettuato un unico "tiraggio" di 25 milioni nel 2014.

# CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI 2019

Di seguito si propone la classificazione della spesa dell'Università di Trento per missioni e programmi, secondo lo schema indicato all'art. 2 del DM 21 del 16 gennaio 2014 "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi".

	<i>valori in euro</i>		
	<i>totale</i>	<i>di cui costi diretti</i>	<i>di cui costi indiretti</i>
<b>MISSIONI E PROGRAMMI DI ATENEO</b>			
<b>RICERCA E INNOVAZIONE</b>	<b>158.709.138</b>	<b>104.294.482</b>	<b>54.414.656</b>
Ricerca scientifica e tecnologia di base (01.4 Ricerca di base)	153.618.602	99.203.946	54.414.656
Ricerca scientifica e tecnologia applicata (04.8 R&S affari economici)	5.090.536	5.090.536	-
Ricerca scientifica e tecnologia applicata (07.5 R&S per la sanità)	-	-	-
<b>ISTRUZIONE UNIVERSITARIA</b>	<b>64.406.072</b>	<b>21.736.958</b>	<b>42.669.114</b>
Sistema universitario e formazione post universitaria (09.4 Istruzione superiore)	64.106.072	21.436.958	42.669.114
Diritto allo studio nell'istruzione universitaria (09.6 Servizi ausiliari dell'istruzione)	300.000	300.000	-
<b>TUTELA DELLA SALUTE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Assistenza in materia sanitaria (07.3 Servizi ospedalieri)	-	-	-
Assistenza in materia veterinaria (07.4 Servizi di sanità pubblica)	-	-	-
<b>SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>36.877.795</b>	<b>11.612.851</b>	<b>25.264.944</b>
Indirizzo politico (09.8 Istruzione non altrove classificato)	787.571	787.571	-
Servizi e affari generali per le amministrazioni (09.8 Istruzione non altrove classificato)	36.090.224	10.825.280	25.264.944
<b>FONDI DA RIPARTIRE</b>	<b>1.526.600</b>	<b>1.526.600</b>	<b>-</b>
Fondi da assegnare (09.8 Istruzione non altrove classificato)	1.526.600	1.526.600	-
<b>TOTALE MISSIONI E PROGRAMMI</b>	<b>261.519.605</b>	<b>139.170.891</b>	<b>122.348.714</b>

## Criteri di classificazione

Secondo quanto disposto dall'art. 3 "Principi di classificazione" del citato decreto, a ciascun programma sono imputate tutte le spese che risultano direttamente riconducibili allo stesso, mentre le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono imputate ad ogni singolo programma sulla base dei sistemi e delle procedure di contabilità analitica che individuano criteri specifici (driver) di imputazione. Le spese classificate includono anche gli oneri finanziari, straordinari e le imposte sul reddito d'esercizio.

L'Ateneo adotta un reporting gestionale a consuntivo basato su specifici driver di allocazione delle risorse, che evidenziano la destinazione d'uso delle stesse con lo specifico obiettivo di analizzare il costo pieno delle strutture accademiche, tenendo distinti i costi riferiti a didattica da quelli riferiti a ricerca. Non avendo ancora impostato a preventivo analogo processo allocativo, per l'esercizio 2019 si è convenuto di utilizzare le percentuali di distribuzione dei costi delle ultime allocazioni disponibili (consuntivo 2017) e di applicarle ai valori preventivi, costruendo così manualmente il costo da attribuire alle missioni "Ricerca e Innovazione" e "Istruzione Universitaria".

I criteri adottati dall'Ateneo per il 2019 rispecchiano quanto contenuto nello Schema di manuale tecnico operativo di cui all'art. 8 del DI n. 19 del 14 gennaio 2014 redatto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università:

- nel programma "Ricerca scientifica e tecnologia applicata" è riportato il costo dei progetti per attività conto terzi, che trova contropartita nella voce del conto economico "Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico". Tutti i restanti costi per la ricerca, sia diretti (progetti, assegnazioni di Ateneo, dottorati...) che indiretti (costo del personale, utenze, servizi informatici e altri servizi) sono stati attribuiti al programma "Ricerca scientifica e tecnologia di base";
- nel programma "Sistema universitario e formazione post universitaria" sono inseriti tutti i costi relativi alla didattica, ad eccezione delle borse per il diritto allo studio a favore di studenti aventi cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione europea e non residenti in Italia, che rientrano nella voce "Diritto allo studio nell'istruzione universitaria";
- i costi dell'edilizia, delle manutenzioni degli immobili e degli ammortamenti sono imputati ai programmi sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto degli spazi utilizzati dalle varie strutture per amministrazione, didattica e ricerca;
- al programma "Indirizzo politico" sono imputate le spese relative alle indennità di carica, comprese quelle relative ai direttori di Dipartimenti e Centri, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate;
- nel programma "Fondi da assegnare" è riportato l'ammontare stanziato per iniziative non ancora definite, ed in particolare sono stati indicati i seguenti importi:
  - a) euro 100.000 a valere sul Piano Strategico 2017-2021;
  - b) euro 120.000 relativi all'importo accantonato in corso d'anno sul fondo recupero costi di Ateneo come da "Regolamento per l'attività incentivante ed il recupero dei costi di Dipartimento e di Ateneo";
  - c) euro 700.000 stanziati sul fondo di riserva;
  - d) euro 606.600 quale quota per premialità di personale nell'ambito del programma Dipartimenti di Eccellenza.
- al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" sono imputate le spese pianificate sulle strutture gestionali e di servizio non attribuibili ad altri specifici programmi.

Si precisa che, per la redazione della riclassificazione in Missioni e Programmi, sono state tenute in considerazione le indicazioni fornite dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università ed in particolare si sottolinea che la distribuzione del costo relativo al personale docente e

ricercatore è stato attribuito alle voci “Ricerca scientifica e tecnologia di base” e “Sistema universitario e formazione post universitaria” in base alle percentuali ivi indicate.

Rispetto al Bilancio di previsione 2018 si riscontra un aumento nei costi per “Ricerca scientifica e tecnologia di base” dovuto alle iniziative delle strutture accademiche a valere sul finanziamento del MIUR nell’ambito dei Dipartimenti di Eccellenza (16.075.143 euro).

Si riscontra altresì un aumento rispetto al 2018 della voce “Sistema universitario e formazione post universitaria” spiegabile per circa 2 milioni di euro con l’incremento dei costi di personale docente e ricercatore, per circa 1 milione per costi relativi ad accordi bilaterali, doppie lauree, ricerca tesi e tirocini all’estero, e per circa 4,4 milioni ad una migliore allocazione dei costi per servizi bibliotecari e informatici bilanciata da una riduzione degli stessi nel programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni”.

Si evidenzia invece un calo nei costi per “Ricerca scientifica e tecnologia applicata” di circa 3,75 milioni di euro dovuto ad una pianificazione pluriennale delle commesse.



Università di Trento  
via Calepina, 14  
38122 Trento

Pubblicazione a cura di:  
Direzione Generale  
Direzione Pianificazione, Approvvigionamenti e Amministrazione  
Università di Trento

Progettazione grafica: UniTrento  
Data di stampa: dicembre 2018  
Stampato da: Tipografia Unith